



KOINÈ Cooperativa Sociale Onlus
Progettazione e gestione di iniziative sociali

bilancio sociale 2016



KOINE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – Progettazione e gestione di iniziative sociali
Via Cadorna, 11 – 20026 Novate Milanese (MI) – Tel 02-42292265 – Fax 02-4237239
Indirizzo mail: info@koinecoopsociale.it – www.koinecoopsociale.it



UNI EN ISO
9001:2008

OBIETTIVI E DESTINATARI

Questo è il quindicesimo anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale.

La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida della Regione, convinti che assolva alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra la presidente e i servizi che, il Consiglio di Amministrazione, ha individuato come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa mediamente grande e molto distribuita sul territorio.

METODOLOGIA

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione che nel corso degli anni ha continuato a sostenere e a incoraggiare l'implementazione del documento. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Da alcuni anni, si è costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione.

La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, quest'anno in data 10 maggio 2017. Per la stampa vengono annualmente coinvolti i fornitori, ai quali viene chiesto un piccolo contributo economico in cambio della pubblicazione del loro logo sull'ultima pagina, offrendo un ritorno di immagine e promozione.

Indice

Obiettivi e destinatari	1
Metodologia	1
L'identità	3
Origini e motivazioni: la storia	4
Finalità e strategie	5
Ridefinizione <i>VISION</i> e <i>MISSION</i>	7
Obiettivi strategici triennali 2015-17	10
Le certificazioni di qualità e trasparenza	13
Iniziative di solidarietà: "una mano per la scuola"	18
Democrazia e mutualità	19
Funzionigramma	24
Base sociale	25
Occupazione	25
Corsi di formazione	31
Il rendiconto sociale	33
Mappa degli stakeholder	34
Consistenza dei settori	35
Rete territoriale	36
Rete di sistema	36
I servizi	37
Le peculiarità di Koiné	43
Linea prima infanzia	44
Linea minori	55
Linea educazione ambientale	76
Linea formazione	84
Ufficio Innovazione e sviluppo	87
Il rendiconto economico	91
Analisi del valore aggiunto	92
Il valore del nostro lavoro	98

I. L'identità

ORIGINI E MOTIVAZIONI: LA STORIA

Koiné Cooperativa Sociale onlus, gestione e progettazione di iniziative sociali, ha sede amministrativa a Novate Milanese (Mi), in via Cadorna 11, e sede legale a Milano, in Piazza Grandi 24.

Come riportato dallo statuto, lo scopo della cooperativa è: “quello di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini di tutte le culture, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell’articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381”.

Koiné nasce nel luglio 1989, in seguito alla cessione del marchio e del ramo di azienda della Cooperativa Abacus, società di ricerche di mercato e sondaggi d’opinione.

Contemporaneamente a tale cessione ove tutto il personale viene assunto dalla società internazionale acquirente, due socie si sono offerte di restare nella cooperativa (futura Koiné), con l’intento di avviare un processo di trasformazione, per operare nell’ambito dei servizi alla persona, ritenendo importante che il patrimonio economico e professionale accumulato in dieci anni di attività venisse investito in interventi e progetti di utilità sociale.

Si è così costituito nel corso del tempo un nuovo corpo sociale che a maggio del 1993 ha modificato, in seguito alla legge 381/91, la denominazione della Cooperativa in **Koiné cooperativa sociale**.

Il gruppo promotore è stato pertanto fortemente motivato a lavorare in ambito cooperativo ponendosi i seguenti obiettivi:

- partecipare collegialmente alla gestione dell’impresa
- sviluppare nuove attività e nuovi progetti che, grazie al supporto organizzativo e finanziario, potevano perseguire obiettivi di qualità e innovazione
- coniugare capacità professionali e motivazione sociale per affermare la cooperativa sul mercato dei servizi alla persona
- sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi

Le prime attività sono state avviate nel 1992.

A febbraio veniva aperto a Novate Milanese “Il Giardino d’Inverno”, microndo e spazio di socializzazione per adulti e bambini e a settembre, per conto del Consorzio Parco Groane, partivano le prime attività di educazione ambientale.

Nel 1994 è stato avviato il primo servizio di supporto socio-educativo a minori in difficoltà nel comune di Bareggio.

Coerentemente con la propria storia, attualmente la cooperativa opera nell'area dei servizi alla persona con particolare attenzione alle tematiche educative, interculturali e formative:

- dell'infanzia
- dell'adolescenza
- dell'ambiente

La società non è a scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.

FINALITÀ E STRATEGIE

L'orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre, anche grazie a percorsi formativi di tipo sociologico, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale.

Quindi missione di Koiné è anche:

- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità

- ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- ampliare il numero dei soggetti sociali attivi nell'ambito dei servizi che Koiné gestisce

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di coprogettazione.

L'attivazione di collaborazioni, sperimentata con famiglie e associazioni, ci permette di esprimere che la compresenza di operatrici/ori e volontari del territorio ha portato valore aggiunto ai servizi.

Queste forme di collaborazione si sviluppano in modo differente a seconda della tipologia di servizio e possono consentire un contenimento dei costi per gli Enti Locali. Si sottolinea che il ruolo del volontario non prevede la sostituzione del personale della cooperativa, ma l'affiancamento e l'integrazione.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali
- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete.
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

E' partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

E', infatti, la consapevolezza che conduce al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modifica dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica per l'Amministrazione Comunale.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente.

Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

Cambiare e Innovare per **RI-COSTRUIRE**, per andare incontro al futuro, anticipandolo e costruendolo con le proprie forze: forgiare con i vecchi materiali, nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) più adatti ai nuovi scenari.

Koiné intende lavorare con impegno in questa direzione, nei prossimi anni.

Koiné Cooperativa Sociale Onlus è certificata alla norma UNI EN ISO 9001 dal 2004.

Nel corso degli anni la cooperativa ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, tendendo anche all'ottimizzazione della struttura organizzativa.

Dal 2010, la Cooperativa è socia dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, ed ha ottenuto il diritto all'utilizzo del marchio "**Donare con Fiducia**".

Il marchio "Donare con Fiducia" certifica che Koiné rispetta **alti standard** internazionali in relazione alla raccolta fondi e mette al centro del proprio agire **trasparenza, credibilità ed onestà**.

Nel 2013 la Cooperativa ha acquisito la certificazione alla norma **UNI 11034 "Servizi all'infanzia. Requisiti del servizio"**, uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti bambini 0 – 6 anni trascorrono il proprio tempo.

Nel corso degli anni, dunque, il percorso di certificazione è stato occasione per ridefinire nuove modalità di lavoro, in un'ottica di miglioramento continuo, tese ad erogare servizi e progetti di valore sociale e di qualità, in linea con i bisogni e le richieste dei clienti.

RIDEFINIZIONE DELLA VISION E DELLA MISSION

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha promosso un percorso di rivisitazione della Vision e della Mission della Cooperativa, coinvolgendo socie e soci, con l'obiettivo di renderle più rispondenti al nuovo contesto, in continuità con i valori fondanti.

VISION

Capaci di futuro.

Persone, servizi e spazi per un'economia sociale della felicità.

Crediamo nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

Immaginiamo un'impresa aperta alla pluralità di collaborazioni,
generativa di capitale e di innovazione sociale
in luoghi dove fioriscono le abilità, i saperi e le intelligenze del co-operare.

MISSION

Progettiamo e gestiamo, con professionalità e responsabilità, servizi socio-educativi e sanitari, attività ambientali e culturali per promuovere il benessere delle persone e della collettività.

Promuoviamo processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi (pubblico, profit, non profit e società civile).

Poniamo una costante attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica e all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2015 - 2017

In linea con Vision e Mission rivisitate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato, anche per l'anno 2016, i seguenti obiettivi strategici della cooperativa.

- 1) Ripensare l'organizzazione interna e i processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale
- 2) Costruire nuove alleanze e partnership per ampliare la rete e co-progettare servizi ed interventi complessi
- 3) Ampliare l'offerta dei servizi/progetti per rispondere ai nuovi bisogni
- 4) Valorizzare il lavoro nei territori, attraverso una comunicazione chiara e trasparente
- 5) Garantire servizi di senso e di qualità, attraverso un'attenta politica di sostenibilità
- 6) Favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo nei soci e collaboratori per garantire adeguati livelli di competenza professionale

Essi rispondono a due aspetti fondamentali:

- ✓ rendere l'organizzazione più "leggera", più efficiente;
- ✓ promuovere percorsi di sviluppo per rispondere con competenza alle nuove esigenze emergenti;

Gli obiettivi strategici promuovono, inoltre, percorsi di multisciplinarietà tra le competenze maturate nel tempo nei diversi settori e territorialità.

Pensiamo, infatti, che essere vicini e parte dei territori in cui lavoriamo, ci permetta di costruire relazioni e reti tra soggetti differenti, portatori di competenze e ricchezze multiple.

Obiettivi realizzati nel 2016

Nel 2016 Koiné:

- ha continuato ad attivare contatti con aziende del territorio, sensibili alla responsabilità sociale d'impresa, per indagare nuove opportunità di collaborazione e partnership con il profit
- ha promosso progetti di welfare aziendale con le aziende del territorio, attivando servizi in risposta ai bisogni dei dipendenti, promuovendo la conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro;
- ha sostenuto la sperimentazione di forme di collaborazione attivate con le famiglie e le realtà del territorio per sviluppare solidarietà e coesione sociale, attraverso esperienze di autogestione di servizi, pratiche di mutuo aiuto, forme di sostegno alle fasce più deboli
- ha inviato regolarmente newsletter per promuovere progetti e iniziative della cooperativa anche presso le aziende private, e implementare continuamente la lista dei contatti
- ha confermato la certificazione di conformità alla norma UNI 11034:2003 - Servizi all'infanzia
- ha proseguito nel percorso di riorganizzazione interna con l'obiettivo di rendere Koiné sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno, partendo dai valori sociali e dagli orientamenti di fondo che guidano le scelte della Cooperativa
- ha attivato un Ufficio formazione esterna, destinando una risorsa interna allo sviluppo di tale ambito. L'obiettivo principale dell'ufficio è predisporre percorsi formativi e di consulenza attivando le competenze professionali cresciute internamente nel tempo.
- ha favorito la partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa, attraverso la programmazione di incontri periodici di aggiornamento con referenti, coordinatori e personale degli uffici di sede e attraverso il regolare invio di newsletter a soci e collaboratori
- ha continuato a promuovere l'adesione, da parte dei soci, al prestito sociale, in modo da permettere alla cooperativa di disporre della liquidità necessaria per far fronte alle spese di gestione limitando il ricorso al prestito bancario. I soci aderenti sono 29, è stato riconosciuto loro un interesse calcolato al tasso del 3% lordo annuo (2,22% al netto della ritenuta d'acconto del 26%).

Il suo valore al 31 dicembre 2016 ammonta a 183.364,32 euro, compresi gli interessi netti riconosciuti ai soci per un importo pari a 3.961,93 euro.

- ha promosso un percorso di rivisitazione della Vision e della Mission che ha tenuto in considerazione la complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa
- ha avviato un percorso di riorganizzazione interna alla Cooperativa con l'obiettivo di renderla più adeguata al contesto;
- ha promosso la revisione delle politiche interne del personale, promuovendo equità e valorizzazione delle competenze
- ha inviato newsletter per garantire aggiornamenti periodici ai soci e ai collaboratori sulle scelte strategiche
- ha avviato il percorso di adeguamento della Cooperativa alla legge 231;
- ha continuato a garantire un attento e puntuale controllo di gestione con l'obiettivo di monitorare l'andamento economico della Cooperativa ed attivare con tempestività tutti i correttivi necessari a far fronte al periodo di crisi
- ha promosso la partecipazione degli operatori della cooperativa a corsi e convegni, con l'obiettivo di garantire percorsi di formazione permanente relativi a tematiche sociali
- ha sostenuto scambi ed integrazioni di competenze interne, attraverso il confronto costante e progettualità comuni
- ha attivato progettazioni complesse, intersettoriali, in partnership con altre cooperative ed associazioni del territorio
- ha perseverato in una politica di contenimento dei costi nella sede e nei servizi attraverso un'analisi delle offerte dei fornitori e un'oculata gestione dei materiali nei servizi.

LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E TRASPARENZA

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008

La cooperativa dal 2004 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

A gennaio 2010 è stata rinnovata la validità della Certificazione con aggiornamento alla norma ISO 9001:2008.

Tale certificazione di qualità interessa tutte le linee di servizio della cooperativa (prima infanzia, minori e famiglie, educazione ambientale e formazione) e, nello specifico, contempla:



- progettazione, programmazione e gestione di servizi socio-educativi per bambini adolescenti e adulti volti a sostenere processi di sviluppo di benessere sociale, interazione culturale e compatibilità ambientale;
- interventi di formazione, elaborazione di materiale pedagogico, educativo e didattico negli ambiti di intervento della Cooperativa.

La cooperativa ha definito un modello organizzativo di qualità, dinamico e sempre teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza, al fine di accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.

Il monitoraggio e la misurazione della soddisfazione dei clienti (amministrazioni locali, enti, aziende committenti dei servizi; familiari dei bambini e minori che frequentano i servizi) avviene costantemente e attraverso metodi e strumenti diversi:

- la raccolta, l'analisi e la gestione dei reclami e dei suggerimenti;
- la somministrazione e l'elaborazione dei questionari di gradimento (in tutti i servizi a fine anno educativo; nei nidi anche a fine ambientamento)
- incontri di verifica del servizio con i committenti
- riunioni di verifica del servizio con le famiglie

I dati raccolti vengono poi elaborati e vengono messe in atto azioni correttive e/o preventive volte a migliorare la qualità dei servizi in risposta alle richieste espresse dai clienti.

“Possiamo migliorare solo ciò che riusciamo a misurare.”

OBIETTIVO	INDICATORE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Favorire la partecipazione delle famiglie nei servizi	N° riunioni svolte anno	Nidi	3 riunioni all'anno per nido	3 riunioni all'anno in ciascun servizio
		Centri Estivi	1 riunione per Centro Estivo	1 riunione in ciascun servizio
	N° iniziative svolte anno	Nidi	2 iniziative all'anno per nido	3 iniziative all'anno in ciascun servizio
		Altri servizi per l'infanzia Centri Estivi	2 iniziative all'anno per servizio 1 iniziativa a settimana	2 iniziative all'anno per servizio 1 iniziativa a settimana
Rispondere ai bisogni dei clienti	% di famiglie e insegnanti complessivamente soddisfatti del servizio (da questionario di fine anno)	Tutti i servizi prima infanzia, minori e famiglia ed educazione ambientale	90%	96%
Monitorare l'andamento del servizio con il cliente	N° incontri all'anno svolti dal referente con il cliente/ N° incontri all'anno previsti	Prima Infanzia Minori Educazione Ambientale	2 incontri all'anno per cliente 1 incontro all'anno per cliente 2 incontri all'anno per cliente	2 incontri all'anno 1 incontro all'anno 2 incontri all'anno

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Garantire personale professionalmente qualificato	Ore pro capite di formazione all'anno	12-18	33,02
Contenere il turnover	% di soci lavoratori dimissionari/ tot soci lavoratori a fine anno	< 8%	3,44%
Favorire l'avvicinamento dei soci/collaboratori alla cooperativa	% di partecipazione dei soci alle assemblee	45%	48,58 (pari a una media di 176 soci)

Certificazione di conformità alla norma UNI 11034:2003- Servizi all'infanzia

Nel 2013 la Cooperativa ha acquisito la certificazione alla norma **UNI 11034 "Servizi all'infanzia. Requisiti del servizio"**, uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti bambini 0 – 6 anni trascorrono il proprio tempo.

La norma Uni 11034 "Servizi all'infanzia" monitora la qualità all'interno dei seguenti servizi:

- servizi alla prima infanzia (**fino a tre anni**)
- servizi educativi rivolti anche alla fascia di **età 3-6 anni**
- servizi educativi progettati per la fascia di **età 0-6 anni** quali i centri infanzia, pubblici e privati

La norma Uni 11034 prevede la definizione e la documentazione di criteri, modalità di erogazione e responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Ammissione
- Progettazione - Ambientamento
- Organizzazione e gestione delle attività e degli spazi
- Verifica e valutazione dei risultati del progetto educativo - pedagogico

Tale certificazione permette di ottenere un riscontro oggettivo sulla qualità del servizio e della struttura deputata al servizio d'infanzia.

Essa è complementare alla **UNI EN ISO 9001**, riferimento per la certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale.

Certificazione di trasparenza “Donare con Fiducia” – Istituto Italiano della Donazione

Dal 2010, la cooperativa è socia dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**.

Koiné, infatti, è stata riconosciuta in linea con i requisiti prescritti dalla Carta della Donazione, pertanto le è stato concesso l'utilizzo del marchio **“Donare con Fiducia”** con numerazione 2010/02.

Il marchio “Donare con Fiducia” indica che l'organizzazione non profit che lo possiede rispetta **alti standard internazionali** rispetto alla raccolta fondi e mette al centro del proprio agire **trasparenza, credibilità ed onestà**.

Koiné rispetta i seguenti standard di qualità:

- indipendenza e trasparenza dell'organo di governo
- sistemi gestionali chiari
- sistemi di rendicontazione puntuali
- corretto comportamento verso collaboratori e volontari
- uso trasparente dei fondi raccolti
- corretto comportamento verso donatori e destinatari



L'Istituto Italiano della Donazione (IID) verifica annualmente la correttezza gestionale dei suoi soci e l'uso chiaro e trasparente dei fondi raccolti.

Per questo il marchio IID è prova certa di **qualità ed affidabilità**.

L'adesione all'Istituto Italiano della Donazione per Koiné risponde a principi etici e di trasparenza. E' un dovere della cooperativa utilizzare in modo “efficace ed efficiente” le risorse pubbliche; parallelamente Koiné vuole iniziare a misurarsi nella capacità di raccolta fondi.

Le donazioni raccolte grazie al **5 per mille**, pari a € 5.847,07 € nel 2015 (ultimo dato disponibile), sono state utilizzate, in continuità con gli scorsi anni, per sostenere progetti che, con la partecipazione attiva dei cittadini e delle famiglie, hanno attivato esperienze di autogestione, pratiche di mutuo aiuto, sostegno alle fasce più deboli.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ: “UNA MANO PER LA SCUOLA”

Anche nel 2016 Koiné, in collaborazione con l'Associazione La Rotonda e la Parrocchia Sant' Arioaldo di Baranzate, ha aderito al progetto **“Una mano per la scuola”**, promosso da COOP Lombardia e dall'Istituto Italiano della Donazione (IID).

E' stata organizzata una raccolta di materiale didattico presso i punti vendita COOP di Cormano e di Novate milanese, per dare la possibilità ai clienti di donare ai bambini con famiglie in difficoltà materiale didattico per la scuola.

Il materiale raccolto è stato destinato alle famiglie che partecipano, con i loro figli, al progetto di accompagnamento scolastico e relazionale, promosso nel quartiere Gorizia a Baranzate. Tale progetto si propone di seguire i ragazzi nella loro crescita umana, partendo dall'evidente bisogno scolastico, per suggerire l'acquisizione di un metodo di studio, ma anche per aumentare il senso di autostima e per offrire loro un contesto di socializzazione significativo nella delicata età dello sviluppo.

Quest'anno il progetto è stato gestito anche in collaborazione con il Comitato Genitori Gianni Rodari di Baranzate.

Garantire a tutti i ragazzi la dotazione minima necessaria per la frequenza scolastica è il primo passo per frequentare la scuola e accedere così ai valori che essa trasmette, vivendo in un ambiente culturale che permetta loro di esprimere il meglio di sé.

I clienti dei punti vendita COOP di Cormano e di Novate milanese hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa e hanno donato molto materiale didattico, per un valore complessivo di oltre 4.000 euro.

DEMOCRAZIA E MUTUALITÀ

Criteri di ammissione: gli unici previsti sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

La quota sociale è di 100 euro senza ulteriori spese per il socio/a.

Il Consiglio di Amministrazione

Per l'organo amministrativo, lo statuto prevede che: "la società sarà amministrata da un Amministratore Unico, o da un Consiglio di Amministrazione, composto da almeno due membri nominati dall'Assemblea; la maggioranza deve essere scelta tra i soci cooperatori, mentre gli altri membri possono essere scelti tra categorie di soci differenti, ed anche estranei alla società".

Il CdA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Eletto l'8 maggio 2015, è composto da 8 consiglieri, rappresentativi dei diversi contesti che operano in Cooperativa.

In questi ultimi anni il Consiglio di Amministrazione ha pianificato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutta la Cooperativa, per far fronte alla

complessità di un'impresa sociale di medie dimensioni qual'è Koiné oggi.

Il CdA, in linea con i valori della Mission, ha continuato a lavorare per far fronte alle difficoltà, avviando un piano di riorganizzazione interna con l'obiettivo di perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici, orientando il lavoro dei soci verso un continuo miglioramento.

Nel corso del 2016 il CdA ha avviato un percorso di revisione e di rivisitazione della Mission e della Vision della Cooperativa, confermando i valori e i principi ispiratori, ma adeguando gli obiettivi strategici alle nuove e molteplici esigenze delle comunità di riferimento, dove Koiné svolge il proprio lavoro.

Tale percorso ha visto il coinvolgimento e la partecipazione dei soci in momenti dedicati.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha promosso un percorso di riorganizzazione interna, con l'obiettivo di rendere la cooperativa più solida.

I consiglieri sono stati coinvolti in prima persona in un lavoro di benchmarking, attraverso il quale sono stati analizzati i modelli organizzativi di cooperative simili per dimensione e tipologia di servizi al fine di promuovere lo scambio di buone pratiche tra realtà cooperative.

Inoltre il CdA ha sostenuto un lavoro di revisione delle regole interne con l'obiettivo di promuovere una politica della gestione delle risorse umane più equa e funzionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a garantire aggiornamenti periodici sulle scelte importanti attraverso newsletter informative.

Tali newsletter hanno anticipato e accompagnato le Assemblee dei soci, favorendo il dialogo e il confronto all'interno dei gruppi di lavoro rispetto alle tematiche all'ordine del giorno.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

- **Presidente:** Paola Radaelli – Laurea in lettere e filosofia
- **Vicepresidente:** Simona Rota – Laurea in Pedagogia - Referente prima infanzia / minori e famiglie
- **Consiglieri:**
 - Oriana Ghezzi – Laurea in Pedagogia – Direzione generale e tecnica – Delega di firma in ambito tecnico
 - Laura D'Andria – Laurea in Filosofia a indirizzo psicologico – Referente minori e famiglie
 - Rosi Pennati – Scuola Magistrale – Referente prima infanzia
 - Elena Crusi - Laurea in Scienze dell'educazione - Referente prima infanzia
 - Sara Ceruti - Laurea in Scienze dell'educazione - Coordinatrice prima infanzia
 - Susanna De Biasi - Diploma di Dirigente di comunità - Coordinatrice educazione ambientale

Consiglieri	N° Mandati
Paola Radaelli	3
Simona Rota	4
Oriana Ghezzi	7
Laura D'Andria	4
Rosi Pennati	4
Elena Crusi	1
Sara Ceruti	1
Susanna De Biasi	1

Nell'assemblea dell' 8 maggio 2015 sono state riconfermate le seguenti indennità di carica mensili:

- Presidente (250 euro)
- Vicepresidente (100 euro)

Per i Consiglieri è stato deliberato un gettone di presenza pari a 55 euro per ogni riunione di consiglio.

Il controllo

A partire dal 2011 si è presentata la necessità di nominare il Collegio Sindacale come organo di controllo della cooperativa. La legge lo richiede quando si superano alcuni parametri: nel caso di Koiné, il Capitale Sociale della cooperativa ha superato il limite di 120 mila euro.

Nell'assemblea del 12 maggio 2014 è stato nominato all'unanimità il collegio sindacale con anche l'incarico di revisione contabile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

Dottor Ruggiero Lattanzio – Presidente e sindaco effettivo

Dottor Francesco Lalli – sindaco effettivo

Dottor Franco Astore – sindaco effettivo

Rag. Giorgio Ghizzoni – sindaco supplente

Dottor Giuseppe Paolo Piccinno – sindaco supplente
tutti iscritti all'albo dei revisori contabili.

L'assemblea ha inoltre deliberato di stabilire in 10.000 euro annui complessivi il compenso del Collegio Sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Le assemblee tenutesi nell'anno 2016

DATA	9 maggio	ORDINE DEL GIORNO
TIPO	Ordinaria	
PRESENTI	107	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni in merito alla destinazione dell'ERT • Bilancio al 31 dicembre 2015, comprensivo di Nota Integrativa e di relazione del Collegio Sindacale – delibere relative • Presentazione del Budget 2016 • Presentazione Codice Disciplinare - delibere • Presentazione Bilancio Sociale 2015 • Varie ed eventuali
DELEGHE	65	
SEDE	Nido Cologno M. Battisti	

DATA	19 novembre	ORDINE DEL GIORNO
TIPO	Ordinaria	
PRESENTI	83	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della rivisitazione Vision e Mission • Presentazione Strategia 2017/2019 • Varie ed eventuali
DELEGHE	40	
SEDE	Nido Cologno M. Pascoli	

Modifiche statutarie della Cooperativa attraverso assemblee straordinarie

DATE	AZIONI
30.6.1978	atto costitutivo della Cooperativa Abacus
19.7.1989	cambio di denominazione da Cooperativa Abacus a Koiné Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
20.05.1993	cambio di denominazione da Koiné Società Cooperativa a Responsabilità Limitata a Koiné Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata
16.06.2004	adeguamento ai cambiamenti previsti dalla riforma del diritto societario e cambio di denominazione da Koiné Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata a Koiné Cooperativa Sociale Onlus
25.5.2006	atto di cambiamento dello statuto con assoggettamento della Cooperativa alle disposizioni sulle società per azioni, per quanto non specificamente disposto per le società cooperative
30.11.2016	ampliamento dell'oggetto sociale con l'introduzione di nuove attività in ambito sanitario, oltre a gestione di biblioteche e centri parco; altre modifiche statutarie: introduzione della categoria "soci speciali", eliminazione dell'art. 18 relativo alle "azioni di partecipazione cooperativa"

Partecipazioni di Koiné in altre imprese, anno 2016

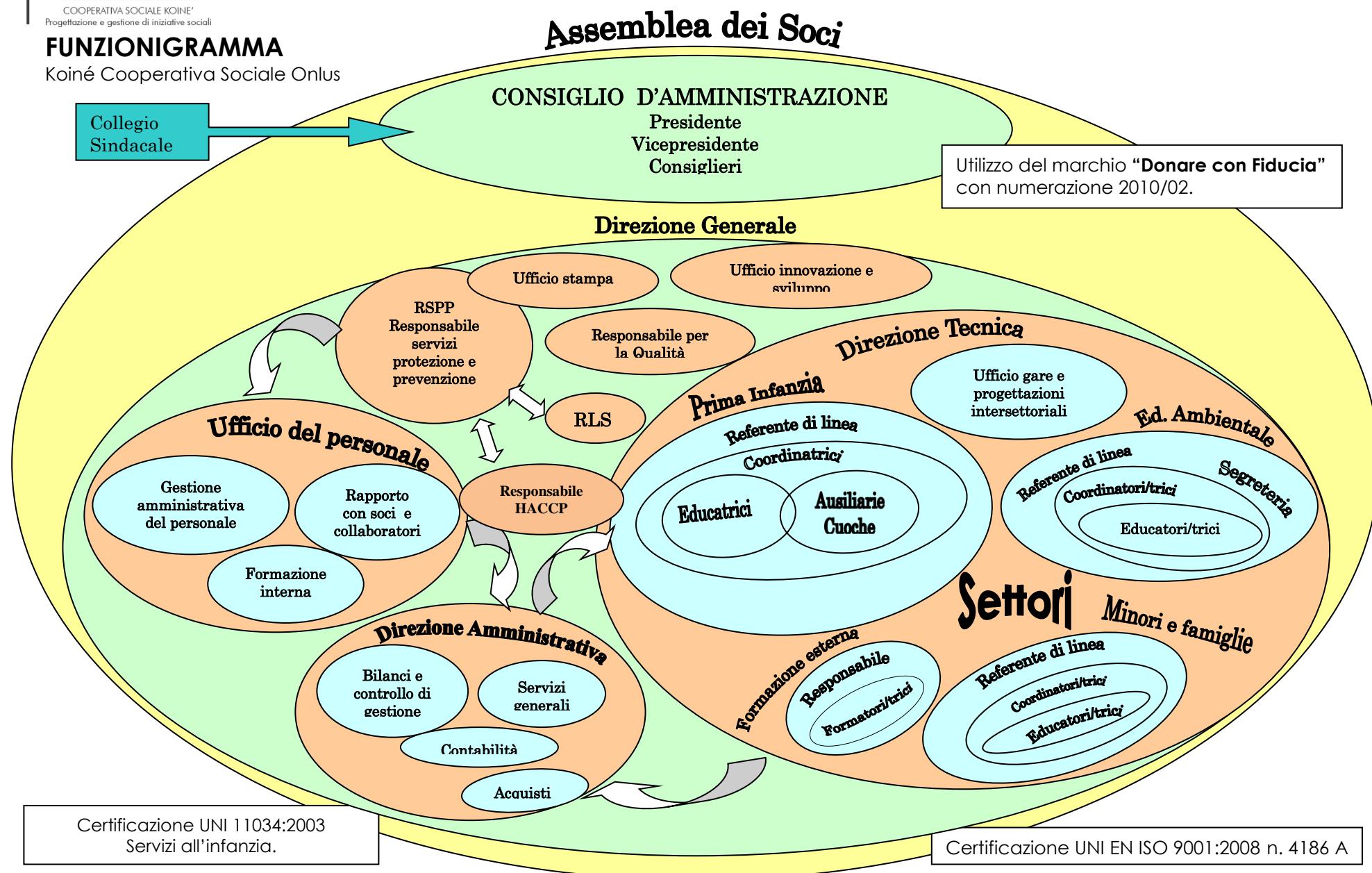
Partecipazioni altre Imprese	euro
CEREF	516,46
CONFIRCOOP	568,10
CONSORZIO CASCINA SOFIA	1.000,00
FONDO SIRIO	325,00
BANCA ETICA	5.750,00
totale	8.159,56

Adesioni di Koiné, anno 2016

Adesioni
AMICI FOND.NORD MILANO
ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE
FORUM TERZO SETTORE MARTESANA
ASSOCIAZIONE CASCINE MILANO
CS&L PER PREMIO ENRICO DAVOLIO
JOINTLY IT WELFARE CONDIVISO SRL
CONSORZIO CASCINA SOFIA
ALCST - ASSOCIAZIONE LOMBarda COOPERATIVE SERVIZI E TURISMO

FUNZIONIGRAMMA

Koiné Cooperativa Sociale Onlus



Certificazione UNI 11034:2003
Servizi all'infanzia.

Utilizzo del marchio **"Donare con Fiducia"**
con numerazione 2010/02.

Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 n. 4186 A

BASE SOCIALE

Composizione base sociale

	2016	2015	2014
Soci lavoratori	317	292	252
Altri soci	44	48	47
Soci volontari	3	2	2
<i>Totale</i>	364	342	301

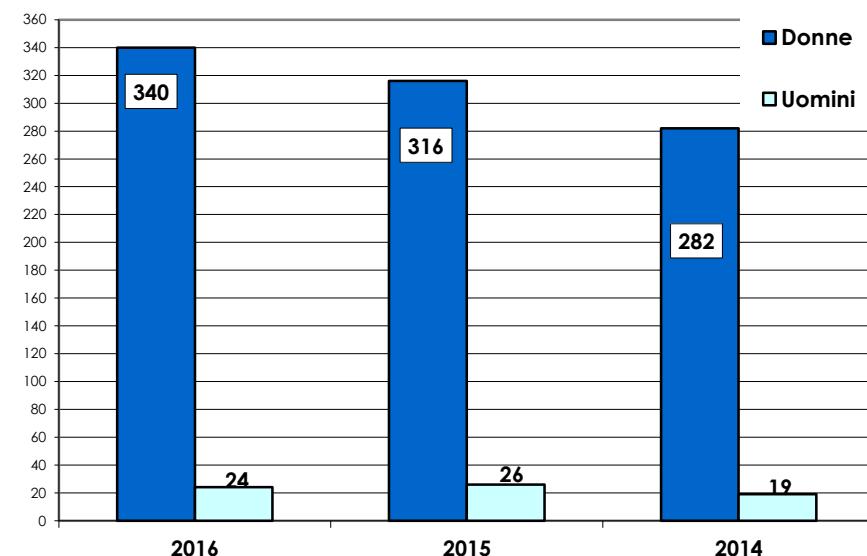
Dalla tabella si evince un incremento nel numero dei "soci lavoratori". Esso è da attribuire ad un'attenta politica di avvicinamento alla cooperativa che ha favorito un riconoscimento nei valori e negli ideali di Koiné.

Nella categoria "altri soci" si ritrovano i soci con partita iva e i soci non più operativi che hanno chiesto la continuazione del rapporto associativo.

Nel libro soci sono presenti anche tre volontarie, ex socie lavoratrici oggi pensionate.

La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili. Questo discende in buona misura dal tipo di servizi offerti: i servizi per l'infanzia, infatti, sono in tutte le realtà gestiti quasi esclusivamente da donne. Si tratta di un'impostazione culturale molto radicata che lega la figura femminile ai ruoli di cura e assistenza che, nella prima infanzia, sono strettamente connessi all'azione educativa.

Nell'educazione ambientale, come nel settore minori e famiglie, invece, vi sono rappresentanze maschili.



OCCUPAZIONE

In questa sezione del bilancio sociale si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo.

Dati occupazionali

	2016	2015	2014
Lavoratori con contratto subordinato	317	291	244
Lavoratori con contratto di collaborazione	49	64	102
Lavoratori occasionali	0	7	0
Lavoratori autonomi	28	30	22

I lavoratori con contratto subordinato sono suddivisi in 311 soci lavoratori e 6 dipendenti.

Nonostante la congiuntura economica difficile di questi anni, dalla tabella si evince, per l'anno 2016, una buona tenuta dei dati occupazionali, con forte incremento dei lavoratori con contratto subordinato.

Al 31/12 non risultavano attivati contratti di collaborazione occasionale: la cooperativa ricorre a questa tipologia contrattuale solo per lavori saltuari o di piccola entità.

Tempi di lavoro dei lavoratori subordinati

Il dato relativo ai tempi parziali è in crescita negli ultimi anni e riguarda l'85% dei lavoratori complessivi.

Si tratta di una cifra elevata che va riferita a più fattori:

- la grossa componente femminile della cooperativa che necessita di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro
- la tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno
- la difficoltà, per questioni di tempo e di distanze territoriali, di accoppare i monte ore di servizi diversi per affidarli ad un'unica persona

	2016	%	2015	%	2014	%
tempi pieni	45	14,20	53	18,21	61	25,00
part-time	272	85,80	238	81,79	183	75,00
<i>Totali</i>	317		291		244	

Il frequente ricorso al contratto part-time si propone come un possibile strumento atto a facilitare la conciliazione tra la sfera lavorativa e la sfera familiare, consentendo alle socie e ai soci lavoratori di vivere al meglio i loro diversi ruoli.

Di contro, l'utilizzo del part time e il livello retributivo, che, pur rispettando il contratto nazionale di lavoro, è contenuto, non sono in grado di rispondere ad un bisogno di reddito "pieno".

Anche questo contribuisce a tenere gli uomini più lontano delle donne da questa tipologia di lavori.

Conciliazione dei tempi familiari e di lavoro

La cooperativa ha attivato, ormai da alcuni anni, delle **forme di conciliazione dei tempi familiari e di lavoro** per le neo mamme, anche perché molte socie lavorando all'asilo nido, si rendono conto che le mamme evidenziano bisogni legati alle difficoltà di conciliazione determinate dalla nuova situazione familiare.

Tali difficoltà vengono esplicitate al nido e possono essere ascoltate e accolte meglio anche organizzando il servizio in modo più flessibile, da operatrici che, vivendo spesso la stessa situazione, si sentono a loro volta sostenute e comprese dalla cooperativa.

La consapevolezza di avere un **corpo sociale** composto per la maggior parte di giovani **donne** ha portato il Consiglio di Amministrazione ad elaborare alcune condizioni migliorative per la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, anche se tutto ciò comporta maggiori oneri economici per la cooperativa. Nel corso degli anni tali condizioni sono state confermate ed estese a tutti i soci:

- per sostituzioni lunghe, come ad esempio le maternità, è previsto un passaggio di consegne tra coordinatrici,
- possibilità di rimanere in aspettativa di maternità facoltativa secondo i bisogni individuali (alle educatrici è richiesta l'attenzione di rientrare,

quando è possibile, a inizio anno educativo per garantire la continuità)

- attenzione, quando è possibile, a non inserire la neo mamma educatrice, al rientro della maternità, in un gruppo di bambini piccoli (0-12 mesi)
- pianificazione dei trasferimenti interni per avvicinare le socie al proprio domicilio, laddove possibile
- possibilità di usufruire del part-time per un anno dopo il rientro. L'orario viene integrato con assunzioni di altro personale
- organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice, e nel rispetto della qualità del servizio e della continuità educativa
- possibilità di intraprendere percorsi individuali di crescita professionale all'interno della cooperativa.

E' stata data continuità anche a tutte le buone prassi attivate con il **finanziamento ottenuto grazie alla legge 53/2000 sulle pari opportunità**, integrandole con quelle già attivate da tempo.

Nello specifico, le azioni a cui Koiné ha dato continuità sono:

1. Sportello conciliazione

L'ufficio del personale è sempre disponibile a cercare le soluzioni per conciliare i tempi vita dei lavoratori con le esigenze produttive della cooperativa.

2. Telelavoro

Per favorire la miglior conciliazione tra presenza sul lavoro ed impegni familiari, il telelavoro è stato potenziato, dando la possibilità ad alcune socie di alternare giornate di lavoro in ufficio, con periodi di lavoro a casa, dotandole di tutti gli strumenti e le procedure necessarie.

3. Part-time reversibile

La cooperativa assume personale a parziale sostituzione di socie lavoratrici che richiedono di usufruire di una riduzione temporanea del monte ore per rispondere a contingenti esigenze familiari.

4. Formazione e riqualificazione

Per facilitare il rientro e il reinserimento delle lavoratrici/tori dopo un periodo di maternità o di congedo, si prevede un percorso di affiancamento. Per le socie che, al rientro dalla maternità, chiedono di essere destinate a mansioni differenti da quelle occupate in precedenza è previsto un supporto per l'acquisizione di nuove competenze.

Nel corso del 2016, e per la prima volta nella storia di Koiné, un socio lavoratore ha usufruito del **congedo di paternità**, per un periodo pari a un mese e mezzo.

La **maternità** ha interessato 52 lavoratrici, dato in crescita rispetto al precedente anno. La tabella mette in evidenza un totale di 241,5 mesi di astensione complessiva, pari a oltre 20 anni. La media è di circa 4,6 mesi a lavoratrice; in realtà, il periodo di astensione è

decisamente maggiore perché molte maternità ricadono su due anni solari.

Per maternità anticipata si intende l'astensione precedente al settimo mese di gravidanza cui alcune figure (quali le educatrici di nido) sono soggette, in relazione ai rischi di mansione individuati dalla valutazione dei rischi prevista dalla legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (valutazione rischi gestante).

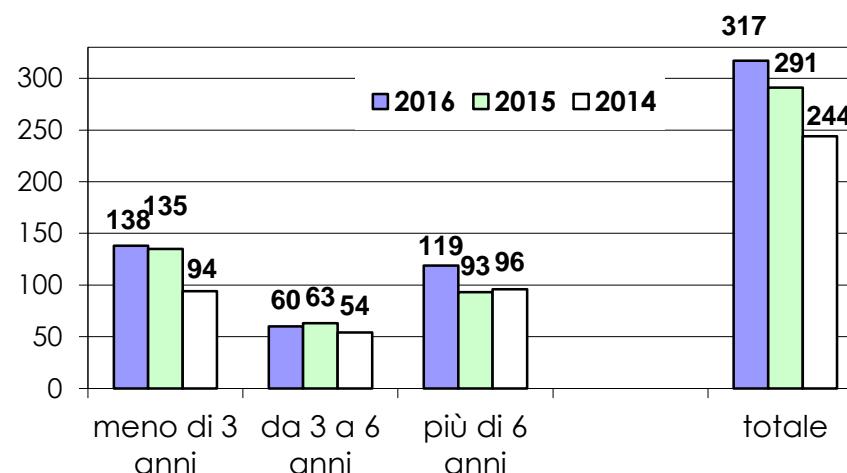
Situazione dei lavoratori subordinati

	2016	2015	2014
occupati al 31/12	317	291	244
assunzioni nell'anno	89	112	59
uscite nell'anno per:			
dimissioni	16	14	6
scadenza tempo determinato	36	47	11
licenziamento	0	0	0
passaggio ad altra cooperativa per perdita gare (art. n°37 CCNL)	10	3	10
pensione	1	0	0
interruzione periodo di prova	0	1	1
totale uscite	63	65	28
maternità, mesi di astensione:			
- obbligatoria, anticipata e post partum	210	166	105
- facoltativa	33	56	40
TOTALE	243	222	145

Si segnala che, a partire dal 2015, le educatrici di asilo nido usufruiscono anche del congedo di maternità post *partum*, un periodo di quattro mesi che si aggiunge ai mesi di astensione obbligatoria a disposizione dopo la nascita del bambino.

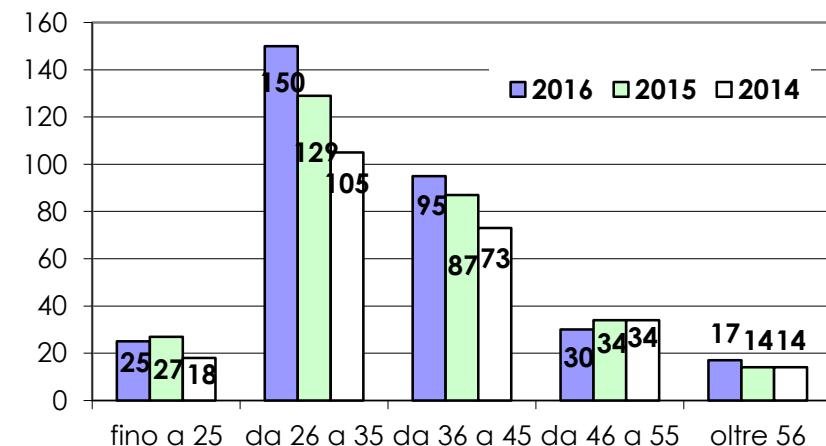
Anche tale disposizione rientra nel programma di valutazione dei rischi prevista dalla legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Anzianità lavorativa dei lavoratori subordinati



Il numero dei lavoratori con anzianità di servizio superiore ai sei anni è in netta crescita: questo dato sottolinea come i soci lavoratori abbiano trovato nella cooperativa stabilità e opportunità.

Fasce di età dei lavoratori subordinati



La maggior parte dei lavoratori ha un'età anagrafica che si colloca tra i 26 e i 35 anni; anche la fascia da 36 a 45 anni è in continua crescita.

Scolarizzazione dei lavoratori subordinati

	2016	2015	2014
scuola dell'obbligo	49	47	50
grado preparatorio	3	3	6
diploma	121	134	96
laurea	144	107	92
TOTALE	317	291	244

Si evidenzia la crescita del numero di lavoratori laureati: il livello di scolarizzazione dei giovani aumenta e la cooperativa tende a selezionare personale sempre più qualificato.

Qualifiche professionali e livelli dei lavoratori subordinati

livello	2016	2015	2014	qualifica
A1 (ex 1°liv.)	6	7	0	apprendisti
B1 (ex 3°liv.)	40	40	47	ausiliarie
C1 (ex 4°liv.)	56	24	18	cuochi aiuto cuochi educatori jr.
D1 (ex 5°liv.)	147	156	126	educatori
D2 –D3 (ex 6°liv.)	25	21	12	ed. professionali impiegati coordinatori jr.
E1 (ex 7°liv.)	27	26	24	Impiegati coordinatori sr.
E2 (ex 8°liv.)	12	13	13	referenti
F1 (ex 9°liv.)	4	4	4	dirigenti e quadri
TOTALE	317	291	244	

La gran parte della forza lavoro di Koiné è composta da personale educativo, conseguenza della tipologia dei servizi offerti.

CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE

La formazione per Koiné

Koiné dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale.

La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze.

Tale processo coinvolge tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

La formazione prevista per legge

Durante l'anno educativo, il personale dei servizi partecipa ai seguenti **corsi previsti per legge**:

- Formazione in materia di Igiene degli Alimenti - 4 ore
- Formazione per addetti Antincendio ed Evacuazione a rischio medio (8 ore) o basso (4 ore)
- Formazione per addetti di Primo Soccorso - 12 ore con disostruzione pediatrica
- Aggiornamento per addetti di Primo Soccorso (aggiornamento triennale) - 4 ore
- Formazione obbligatoria in merito a salute e sicurezza in base all'Art. 37 del D.Lgs 81/08 - 8 ore

Koiné ha pianificato la partecipazione del personale a rotazione, in modo tale che nei servizi la presenza del personale formato sia garantita in ogni fascia oraria.

La formazione e l'aggiornamento dei settori

Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni, vengono offerti agli operatori opportunità di apprendimenti pedagogico - educativi, metodologici, organizzativi che aprono alla consapevolezza delle scelte quotidiane all'interno di un servizio per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con bambini, ragazzi e famiglie.

Gli educatori partecipano a momenti di riflessione e confronto finalizzati a qualificare sensibilità e metodologie educative.

Koiné utilizza metodologie formative che privilegiano l'interazione attiva, improntate alla massima partecipazione.

Formazione ed aggiornamento intersetoriale

Nel corso degli ultimi anni Koiné ha avviato un processo di condivisione di professionalità ed esperienze acquisite nel tempo nei diversi settori della cooperativa.

La valorizzazione delle risorse ha permesso incontri di competenze e progettazioni che hanno, nel tempo, generato progettualità più articolate e complesse.

Koiné, inoltre, promuove la partecipazione di operatori dei diversi settori della cooperativa a corsi e convegni.

In particolare, le formazioni metodologiche erogate hanno riguardato soprattutto il coordinamento pedagogico (prima infanzia), la gestione del rapporto con gli adulti (minori e famiglie), il coinvolgimento di ulteriori tipologie di stakeholders nelle attività che la cooperativa gestisce presso il Mulino e l'Abbazia di Chiaravalle (ed. ambientale).

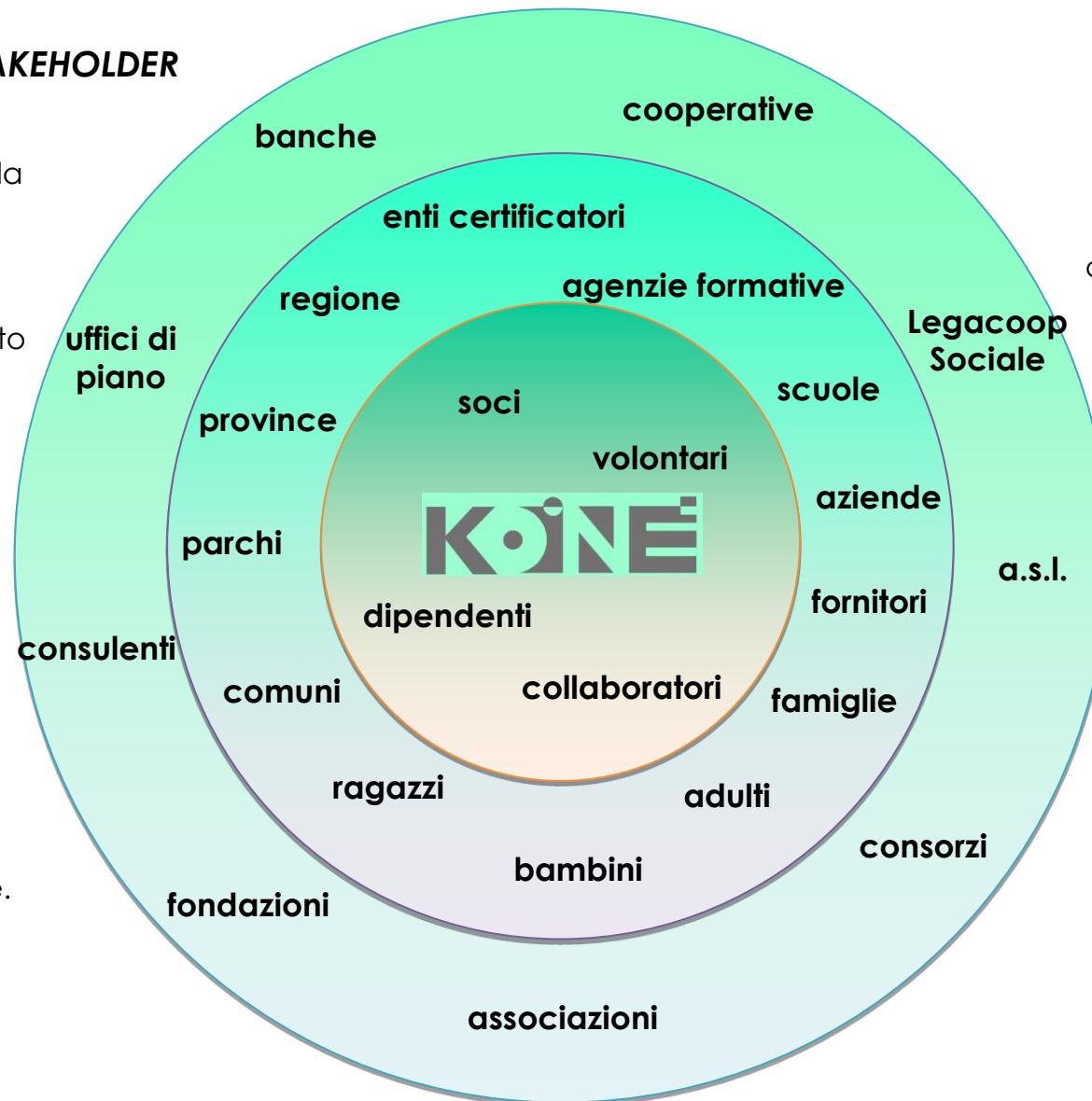
Ogni lavoratore di Koiné ha frequentato in media **33 ore** di formazione nel corso dell'anno solare 2016, di cui 8 per i corsi obbligatori previsti per legge.

A queste ore, vanno aggiunte quelle di supervisione e le ore di équipe dedicate alla formazione, che regolarmente vengono fatte nei gruppi di lavoro.

II. Rendiconto sociale

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.



Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione.

CONSISTENZA DEI SETTORI

In questo grafico vengono paragonati i tre aspetti dei settori della cooperativa.

	utenti n°	%	addetti n°	%	valore della produzione	%
prima infanzia	2.510	6,17	246	64,91	5.443.895	68,01
minori e famiglie	2.875	7,07	105	27,70	2.110.717	26,37
educazione ambientale	35.295	86,76	28	7,39	442.496	5,53
altri contributi	-	0,00	-	0,00	7.253	0,09
Totale	40.680	100	379	100	8.004.362	100

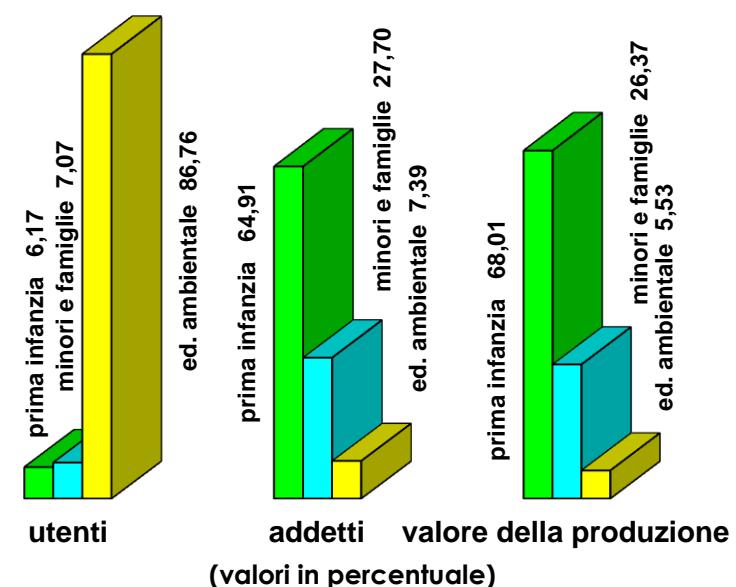
Il numero di utenti riguarda esclusivamente la "capienza" dei servizi gestiti direttamente dalla cooperativa, ossia il numero di bimbi, adolescenti e adulti diretti destinatari degli stessi. Restano quindi escluse tutte le famiglie di riferimento e i partecipanti agli altri eventi realizzati con i committenti nei servizi e nei territori. Per l'Educazione Ambientale, il numero complessivo di utenti include le visite guidate all'Abbazia di Chiaravalle Milanese attraverso la gestione dell'Infopoint (12.000 visite) che Koiné gestisce dallo scorso anno.

La percentuale maggiore del valore della produzione (ricavi) è relativo al settore prima infanzia. Spicca anche il dato relativo agli utenti del settore educazione ambientale: si tratta di modelli organizzativi profondamente diversi gli uni dagli altri.

Nel settore prima infanzia, la maggior parte dei servizi prevede un elevato livello di cura; di conseguenza il rapporto fra i fruitori e gli addetti è basso.

Nel settore educazione ambientale, i servizi sono orientati alla sensibilizzazione di un gran numero di destinatari, con interventi che coinvolgono classi, famiglie e fruitori delle aree protette; il rapporto utenti/addetti è quindi elevato.

Il settore minori e famiglie raggruppa diverse tipologie di servizi: dall'ADM (assistenza domiciliare minori) con il rapporto uno a uno fra ragazzo ed educatore, ai centri estivi dove si arriva, come nell'educazione ambientale, fino al rapporto un educatore a venti bambini e/o ragazzi. Gli assetti organizzativi fra questi settori non possono che essere molto diversi.



RETE TERRITORIALE

Possiamo considerare all'interno di questa rete una serie di relazioni **direttamente** legate ai servizi gestiti da Koiné: con gli Enti di riferimento, i servizi sociali di base, la Tutela Minori, l'ASL, i servizi neuropsichiatrici, senza dimenticare le scuole e le famiglie.

La rete territoriale va tuttavia considerata in termini più ampi, che comprendono da un lato i **tavoli territoriali** (Piani di Zona, Agende 21, ecc..), dall'altro i rapporti costanti con le Associazioni e le Cooperative presenti sul territorio, che in diversi casi diventano delle vere e proprie collaborazioni.

I progetti presentati per gare e/o per richieste di finanziamento alle Fondazioni sono intrinsecamente progettazioni di rete. Dal 2009 sono stati attuati diversi progetti che hanno attivato piccole e grandi realtà del territorio interessato, creando le premesse per sinergie che proseguano nel tempo.

RETE DI SISTEMA

La nostra cooperativa partecipa alla vita sociale del **settore cooperativo** anche attraverso l'appartenenza a consorzi e associazioni.

Questo per facilitare il flusso delle informazioni e per creare occasioni di confronto e di collaborazione con soggetti molto simili per obiettivi, esigenze e modo di agire.

In particolare Koiné aderisce a:

- Legacoop Servizi – adesione 1979
- Consorzio Cascina Sofia e Lavorint (CS&L) – adesione 2004;
- Associazione Impresa Donna – adesione 1998
- Associazione Cascine Milano - adesione 2014
- Gruppo nazionale nidi e infanzia - adesione 2014

La cooperativa partecipa inoltre alla direzione nazionale dell'Associazione Legacoop Sociali.

Koiné è fra i soci promotori del Gruppo Nazionale Infanzia, una rete di cooperative, aderenti a Legacoop Sociali, che operano nei servizi per la prima infanzia. E' inoltre presente nel Consorzio PAN.

Koiné nelle Province di Milano e Monza-Brianza



= servizi di educazione ambientale



= servizi prima infanzia



= servizi minori e famiglie



Koiné nella Regione Lombardia

PROVINCIA DI BERGAMO

Comune di Calusco d'Adda (prima infanzia)

PROVINCIA DI COMO

Consorzio Parco del Lura (ed. ambientale)
ASCI Lomazzo – 19 Comuni (minori e famiglie)
Comune di Capiago Intimiano (prima infanzia)
Comune di Cantù (minori e famiglie)
Riserva Naturale Lago di Piano – C.M.A.L. (ed. amb.)
Aprica s.p.a. (Gruppo A2A s.p.a.) – Azienda di igiene urbana per il Comune di Como (ed. ambientale)
Turcato s.n.c – Azienda di igiene urbana nel Comune di Olgiate Comasco (ed. amb.)

PROVINCIA DI LODI

Comune di Casalpusterlengo (minori e famiglie, ed. ambientale)
Comuni del Consorzio Lodigiano (minori e famiglie)

PROVINCIA DI VARESE

Comune di Bisuschio (minori e famiglie)
Comune di Arcisate (minori e famiglie)
Comune di Casorate Sempione (minori e famiglie)
Comune di Castronno (minori e famiglie)
Comune di Daverio (minori e famiglie)
Comune di Varese (minori e famiglie)
Coinger s.r.l. – Azienda Speciale di gestione dei rifiuti – 25 comuni (ed. amb.)
Econord s.p.a – Azienda di igiene urbana per Comunità Montana Valli del Verbano – 32 comuni (ed. amb)
Distretto di Tradate - 8 Comuni (minori e famiglie)
Comune di Castellanza (prima infanzia)
Consorzio Parco del Lura (ed. ambientale)
Comune di Saronno (ed. ambientale)



I SERVIZI COMMITTENTI IN ESSERE ANNO 2016 – SETTORE PRIMA INFANZIA

	asilo nido	nido aperto ad agosto	spazio di socializzazione	gruppo gioco	giardini nido al sabato e laboratori	massaggio carezza	collaborazione nelle scuole dell'infanzia	collaborazione nei nidi comunitari	coordinamento pedagogico al nido	centri estivi	pre e post scuola	spazio polifunzionale per famiglie e cittadinanza
COMUNE DI VIMODRONE	1995		2004	2004	2002						2013	
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	1998										1997	
COMUNE DI CAVENAGO BRIANZA	1999		2004	2011	2002							
COMUNE DI NOVATE MILANESE												2015
COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	2002										2003	
COMUNE DI PREGNANA MILANESE	2003		2004	2004	2011	2011	2013					
COMUNE DI CASTELLANZA	2007	2011			2009						2008	
COMUNE DI INZAGO									2004			
COMUNE DI CASSINA DE' PECHI	2015		2008			2015	2015				2007	
COMUNE DI LIScate	2009											
COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO	2010											
COMUNE DI COLOGNO MONZESE	2011		2011						2011			
COMUNE DI MELZO			2012						2012			
COMUNE DI TRADATE									2015			
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - LA FILANDA												2014
R.C.S. MEDIA GROUP (RIZZOLI)	2004				2008							
OSPEDALE S. GERARDO - MONZA	2005	2006										
AZIENDA FUTURA - PIOLTELLO									2011			
A.S.P. "GOLGI-REDAELLI " - MILANO	2014					2014						
CARTASI' s.p.a. - MILANO	2015											
COMUNE DI MEZZAGO									2016			

I SERVIZI COMMITTENTI IN ESSERE ANNO 2016 – SETTORE MINORI E FAMIGLIE

	assistenza domiciliare minorì e handicap	sostegno scolastico	Integra- zione scolastica	centri estivi	pre e post scuola	assistenza scuolabus	pedibus	educa- tiva di strada	servizio sociale ospedaliero o comunale	spazio educa- tivo diurno	C.A.G.	coesione sociale	progetto inter- culturale	Interventi a sostegno del reddito	tutela minorì	centro culturale, sociale e terapeu- tico
COMUNE DI VIMODRONE				2001	2010	2010	2010									
FONDAZIONE COMUNITARIA PROVINCIA DI LODI ONLUS				2016				2014				2014	2011			
COMUNE DI INZAGO	1997	1997			1997	2012										
COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	2013															
COMUNE DI BISUSCHIO	2013		2013													
COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI			2012		2007	2012										
COMUNE DI CASORATE SEMPIONE		2014														
COMUNE DI CATRONNO	2014	2014														
COMUNE DI DAVERIO	2014	2014														
COMUNE DI MEDA	2014															
COMUNE DI ROZZANO	2014															
COMUNE DI CANTU'									2015							
COMUNE DI ARCISATE															2015	
COMUNE DI CORNAREDO								2015				2015				
COMUNE DI ARLUNO								2015				2015				
COMUNE DI DESIO				2014												
COMUNE DI PAULLO				2011												
COMUNE DI NOVATE MILANESE										2015						2011



COOPERATIVA SOCIALE KOINE'
Progettazione e gestione di iniziative sociali

	assistenza domiciliare minori e handicap	sostegno scolastico	Integra- zione scolastica	centri estivi	pre e post scuola	assistenza scuolabus	pedibus	educativa di strada	servizio sociale ospedaliero o comunale	spazio educa- tivo diurno	C.A.G.	coesione sociale	progetto inter- culturale	Interventi a sostegno del reddito	tutela minori	centro culturale, sociale e terapeu- tico
CONSORZIO LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	2014							2011		2013				2008		
Comuni associati di CORSICO – ASSAGO – BUCCINASCO – CESANO BOSCONE – CUSAGO - TREZZANO SUL NAVIGLIO															2013	
ASCI LOMAZZO (19 Comuni in Provincia CO)		2014														
DISTRETTO DI DESIO (8 Comuni in Provincia MB)	2010															
DISTRETTO DI TRADATE (8 Comuni in Provincia VA)	2011															
DISTRETTO DEL GARBAGNATESE (8 Comuni in Provincia MI)	2004	2012														
FONDAZIONE NORD MILANO e comune di Garbagnate Mil.												2012	2012	2012		
Associazioni di NOVATE MILANESE				2013												
CARITAS BARANZATE														2014		
AZ. CONS. "COMUNI INSIEME"												2009		2012		
AZ. OSPEDALIERA "G PINI" (MI)										2010						
EX DISTRETTO ASL MILANO 1 E 2	2016															
COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	2014															
COMUNE DI VARESE			2016													
Ambito territoriale CARATE - SEREGNO	2016															

I SERVIZI COMMITTENTI IN ESSERE ANNO 2016 – SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE

	servizio EA nelle aree protette	progetti EA su area tematica	animazione territoriale, comunicazione e divulgazione	archivio regionale EA	aula verde	corsi di formazione per adulti	corsi per operatori	centri ambientali estivi, pasquali e natalizi	centri estivi residenziali	ecoturismo, biciclisti, centri parco, luoghi di rilevanza storico- culturale	infopoint
PARCO GROANE	1991		1992				2002			2008	
PARCO NORD MI	1993		1994	1994	2000			2000			
CONSORZIO PARCO DEL LURA	1998		2016				2002	2005		2016	
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO - PROVINCIA DI COMO		2016									
COMUNITA' MONASTICA CISTERCENSE ABBAZIA DI CHIARAVALLE MILANESE			2009					2011		2009	2015
E.R.S.A.F. - ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE			2015								
COINGER s.r.l. – BRUNELLO		2002	2003			2014					
ECONORD s.p.a. - VARESE		2014									
APRICA s.p.a. – Gruppo A2A MILANO		2014									
TURCATO s.n.c. – OLGiate COMASCO		2014									
AZIENDA AGRICOLA ZIPO		2012	2012								
COOP. SOCIALE ALBORAN							2009				
CENTRI ESTIVI E ORATORI DI LOMBARDIA										2010	
FAMIGLIE – Vendita Diretta									2013		
FONDAZIONE CARIPLO – Progetti specifici			2016			2016					
COOP. SOCIALE MARTA – ASILO NIDO CASALPUSTERLENGO						2016	2016				

LE PECULIARITA' DI KOINÉ

Koiné è una cooperativa che eroga servizi per le persone, contribuendo a costruire con esse risposte alle nuove domande e promuovendo la ricerca del **bene comune**.

Nel tempo in ogni settore le competenze sono cresciute e si sono affinate. Sempre più spesso lavoriamo per promuovere risposte complesse che uniscano **la persona** nella sua unicità, protagonista della propria storia, **le famiglie**, con le loro sfaccettature e complessità, **la comunità di riferimento**, come luogo di cittadinanza e di partecipazione, attraverso la realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo sostenibile.

La competenza degli operatori, in collaborazione con enti locali, imprese, organizzazioni no-profit è a servizio della comunità per contribuire alla piena realizzazione di comuni **obiettivi di sviluppo e coesione sociale**.

LINEA PRIMA INFANZIA



Gioco dei travasi



Laboratorio di pittura con le mani



Pittura a muro



Giardino sensoriale

LINEA PRIMA INFANZIA – LE SUE PECULIARITÀ

I Servizi per la Prima Infanzia di Koiné sono rivolti alle famiglie. Non sono solo, quindi, luoghi che accompagnano la crescita dei bambini e delle bambine, rispettandone l'identità individuale, valorizzandone le differenze per una crescita serena ed equilibrata, ma rappresentano un'opportunità per incontrare altre famiglie e insieme costruire nuovi legami tra adulti che vivono, contemporaneamente, l'esperienza della genitorialità.

LA PARTECIPAZIONE - Il tema della partecipazione delle famiglie alla vita del nido, sempre più spesso, emerge come fondamentale per gli adulti, che vogliono sentirsi partecipi della realtà dei servizi prima infanzia.

Partecipare diventa così un'occasione per vivere appieno la dimensione della genitorialità: attraverso **gruppi di discussione** i genitori hanno la possibilità di riflettere e confrontarsi, insieme al personale educativo, sul valore della propria esperienza facendo altresì emergere le esigenze e i bisogni familiari. La progettazione di iniziative comuni , diventa occasione in cui incontrarsi, conoscersi e creare nuove relazioni, e un modo per sentirsi sempre più parte della comunità in cui il nido si inserisce. Le famiglie diventano protagoniste nei servizi, non sono solo semplici fruitori ma persone capaci di organizzarsi anche in **attività autogestite**.

LA RETE SUL TERRITORIO – Per Koiné costruire una rete sul territorio significa sostenere e favorire un percorso di consapevolezza dei propri bisogni da parte dei genitori, ma anche una modalità attiva di partecipare al bene comune, che fa sperimentare come ogni cittadino può farsi promotore di forme di aiuto reciproco e di sostegno tra membri della stessa comunità.

Riconoscere, incontrare e **valorizzare le realtà del territorio** diventa quindi una risorsa costruita a due mani: quella degli operatori e quella delle persone che sono diventati nel corso degli anni i protagonisti dei servizi.

Asilo nido

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>L' asilo nido intende promuovere la cultura dell'infanzia e dei suoi diritti. Ha come finalità il sostegno dei processi conoscitivi, affettivi, relazionali e di autonomia delle bambine e dei bambini collaborando attivamente al progetto educativo di ogni famiglia. Il nido è un contesto relazionale armonioso in cui i bambini possono sperimentare e vivere relazioni con i pari ma anche con gli adulti diversi da quelli del contesto familiare Si propone di accrescere lo stato di ben-essere di ogni bambino e di ogni bambina, sostenendo lo sviluppo delle competenze affettive e relazionali , sollecitando le abilità, le conoscenze utili per costruire un'esperienza di vita ricca, originale e armonica.</p> <p>L'asilo nido si propone altresì di sostenere le famiglie ponendosi come punto d'incontro che favorisce la nascita e la creazione di nuovi legami e scambi sociali e solidali.</p> <p>È parte del lavoro educativo ricercare e attuare quindi una progettazione che, coinvolga non solo il gruppo di lavoro ma anche le famiglie e che si inserisca in una logica operativa di "rete" per promuovere processi d'interazione con il territorio circostante (scuola dell'infanzia, servizi sociale, associazioni del territorio, realtà produttive,...) e incoraggiare l'instaurarsi di rapporti tra le famiglie, il servizio, le risorse territoriali.</p> <p>Aspetti fondamentali della metodologia di lavoro al nido sono l' ascolto, l' osservazione sistematica, la documentazione.</p>	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Bambine e Bambini 0-3 anni.	
PROFESSIONALITÀ	Educatrici, ausiliarie, cuoca, coordinatrice.	
ATTIVITÀ	<p>Le esperienze educative proposte sono progettate e verificate in itinere tenendo in considerazione i bisogni e le competenze di ciascun bambino. L' obiettivo è quello di offrire occasioni in cui ognuno possa esplorare la realtà, costruire le sue conoscenze partecipando a proposte di gioco sia spontaneo che strutturato attraverso i laboratori espressivi e creativi: disegno, pittura, collage, travaso e manipolazione con materiali naturali e di riciclo, gioco motorio, lettura sono solo alcune delle proposte di gioco previste, che sono differenziate e preparate.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata ai momenti di cura quotidiani, momenti densi di significati emotivi come il pranzo, l' igiene personale e il momento del riposo. Questi momenti sono considerate dalle educatrici Koiné come esperienze fondamentali per la costruzione della sicurezza affettiva e per lo sviluppo dell'autonomia individuale.</p> <p>La progettazione e la documentazione delle vita quotidiana serve sia a monitorare la qualità del progetto educativo, sia a rendere visibili ai genitori l'esperienza dei loro bambini al nido.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio è aperto indicativamente dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì. Generalmente è attivo da settembre a luglio ma In alcuni casi rilevando il bisogno delle famiglie, l'apertura è prevista anche per il mese di agosto.</p> <p>La coordinatrice è costantemente presente nel servizio.</p> <p>Per la valutazione della qualità sono previste durante l'anno riunioni di coordinamento, incontri con le famiglie, colloqui individuali, incontri periodici con gli enti committenti, questionari di gradimento dopo l'ambientamento e a fine anno educativo, documentazione sull'operatività del servizio e relazioni periodiche.</p>	

Spazio di Socializzazione

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>E' uno spazio che offre ai bambini opportunità di sviluppo e occasioni di crescita in un contesto che garantisce, attraverso la presenza della mamma o di un altro adulto di riferimento, la continuità con l'esperienza familiare, e, parallelamente, consente di sperimentare forme di autonomia e di distanza reciproca.</p> <p>Contemporaneamente gli adulti possono scambiare e confrontare esperienze, trovando un supporto reciproco al ruolo dell'essere genitori.</p>	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Bambini 0-3 anni e i loro adulti di riferimento (genitori, nonni, baby-sitter).	
PROFESSIONALITA'	Educatrici, ausiliarie, coordinatrice.	
ATTIVITA'	<p>Una parte della mattinata è dedicata all'esplorazione libera degli angoli di gioco, per permettere ai bambini e ai loro accompagnatori di scegliere quali giochi fare. Nella seconda metà della mattina sono proposti laboratori specifici, progettati in base alle competenze osservate durante gli incontri, come manipolazione, attività creative e disegno, travasi, attività motorie, etc.</p> <p>Gli adulti sono invitati a partecipare ad un momento di socializzazione, in cui confrontarsi e scambiarsi consigli sul ruolo genitoriale, davanti a d una tazza di caffè, che diventa l'occasione per far sperimentare le prime forme di distacco del bambino dall'adulto. Tale strategia di aumento della distanza reciproca permette ai bambini di sperimentare le prime forme di autonomia e agli adulti di concedersi un momento di relax e di confronto con gli altri adulti presenti nel servizio.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio è aperto tutto l'anno con esclusione del mese di luglio e di agosto e prevede un'iscrizione e il pagamento di una retta.</p> <p>Generalmente ogni giorno di apertura, di 2/2,5 ore, può accogliere circa 12 coppie adulto-bambino e per ogni gruppo di adulti-bambini è prevista la presenza di due educatrici.</p> <p>Per la valutazione sono previste: riunioni di coordinamento, incontri con le famiglie, incontri periodici con gli enti committenti, documentazione sull'operatività del servizio, questionario di gradimento a fine anno educativo.</p>	

Gruppo Gioco

		PRIMA INFANZIA
PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>E' un servizio educativo e ricreativo per bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi, pensato con lo scopo di accoglierli a tempo parziale, supportando così nella cura, gli adulti che si occupano di loro. Si caratterizza per offrire ai bambini uno spazio in cui è possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una relazione tra pari attraverso momenti di socializzazione e di gioco - acquisire le prime regole dello stare insieme - favorire lo sviluppo e il consolidamento di autonomie cognitive, relazionali, emotive - svolgere attività ludiche, frutto di una progettazione educativa mirata, che siano da stimolo ad una crescita armoniosa del singolo - accompagnare e sostenere il bambino nel momento della separazione dalla figura adulta di riferimento <p>Inoltre offre ai genitori e/o agli adulti di riferimento l'opportunità di avere uno spazio della giornata per sé e la possibilità di essere accompagnati nella separazione dal proprio bambino in modo graduale in un contesto diverso da quello familiare.</p>	
UTENZA	Bambini dai 18 ai 36 mesi.	
PROFESSIONALITA'	Educatrici, ausiliarie, coordinatrice.	
ATTIVITA'	Dopo un periodo iniziale di ambientamento le famiglie portano i bambini al gruppo gioco per alcune ore al giorno, la mattina o il pomeriggio, senza però la possibilità di consumare il pranzo. Nella prima parte della mattinata i bambini si dedicano al gioco libero. Dopo lo spuntino, le educatrici propongono laboratori con finalità ludico-educative: attività creative, cognitive, motorie, ecc.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio è aperto tutto l'anno con esclusione del mese di Luglio e di Agosto, e può accogliere un gruppo di 15 bambini con la presenza costante di due educatrici. E' prevista un'iscrizione e il pagamento di una retta.. Per la valutazione sono previste: riunioni di coordinamento, incontri con le famiglie, incontri periodici con gli enti committenti, documentazione sull'operatività del servizio, questionario di valutazione a fine anno educativo.	

Giardini del nido aperti al sabato

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Questa progetto, si svolge da maggio a settembre, e favorisce la possibilità di incontri e scambi tra genitori e tra bambini piccoli, utilizzando le risorse e le strutture già presenti sul territorio. Nel giardino vengono allestiti appositi spazi per momenti di gioco libero e offerti laboratori, per sperimentare ed esplorare i materiali. I genitori hanno la possibilità di accompagnare il loro bambino in un luogo con giochi adatti a bambini così piccoli e d'incontrare altri adulti con cui confrontarsi sulle tematiche educative.
UTENZA	Famiglie con bambini da 0 a 36 mesi.
PROFESSIONALITA'	Educatrici, ausiliarie, coordinatrice.
ATTIVITA'	Nei giardini vengono allestite delle zone per il gioco dei bambini, con proposte diversificate adatte a tutti i bambini e alle diverse età. Vicino a queste zone di gioco sono posizionate sedie per gli adulti, in modo da facilitare la comunicazione fra i genitori e favorire contemporaneamente la vicinanza ai bambini. Viene predisposta, inoltre, una zona per la merenda e proposti laboratori creativi dedicati ai bambini e ai loro genitori.
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio è gratuito ed è aperto a tutta la cittadinanza il sabato pomeriggio, da maggio a settembre. L'accesso è consentito senza iscrizione. Sono presenti, generalmente, 2 educatrici e la coordinatrice. Per la valutazione sono previste: riunioni di coordinamento, incontri con gli enti committenti, questionario di gradimento a fine attività, documentazione sull'operatività del servizio, relazione finale.

Spazio laboratorio per le famiglie con bambini piccoli

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Questo progetto risponde al bisogno che numerose famiglie hanno espresso di avere luoghi d'incontro, in inverno durante il fine settimana, dedicati ai bambini piccoli e alle loro famiglie. Si utilizzano le risorse già presenti sul territorio, generalmente il nido, per favorire momenti di socializzazione tra genitori e tra bambini.
UTENZA	Bambini dai 12 ai 36 mesi con i loro adulti di riferimento.
PROFESSIONALITA'	Educatrici, esperta di laboratorio, coordinatrice.
ATTIVITA'	Lo spazio interno viene allestito per accogliere adulti e bambini, per favorire socializzazione. Durante il pomeriggio si propongono giochi e laboratori) creativi e si conclude con una merenda insieme.
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio si attiva con un numero minimo d'iscrizioni e prevede la presenza, generalmente, 2 educatrici e 1 esperta di laboratorio. Per la valutazione della qualità sono previste: riunioni di coordinamento, incontri con gli enti committenti, questionario di gradimento a fine attività, documentazione sull'operatività del servizio, relazione finale.

PRIMA INFANZIA

Massaggio Carezza

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Il massaggio del bambino è' un mezzo privilegiato che i neo genitori possono usare per comunicare, per relazionarsi con il loro bambino, con benefici sulla crescita e sulla salute Attraverso il massaggio anche ai papà è offerta l'opportunità di trovare uno spazio "fisico" di interazione con il proprio bambino.
UTENZA	Coppie genitore- bambino da 0 a 9 mesi.
PROFESSIONALITA'	Una conduttrice diplomata AIMI (Associazione Italiana Massaggio Infantile)
ATTIVITA'	Il corso ha lo scopo di far vivere ai neo-genitori un'esperienza di profondo contatto affettivo, scoprendo i molteplici benefici del massaggio attraverso l'apprendimento pratico della sequenza completa dei massaggi. Particolare attenzione viene data anche alla scoperta dei molteplici effetti positivi del massaggio sulla salute e sulla crescita del bambino.
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il corso consiste in un ciclo di 5 incontri, di circa 1 ora e mezza ciascuno, per un massimo di 8/10 genitori. E' prevista un'iscrizione e il pagamento di una quota. Per la valutazione sono previsti: 2 incontri con gli enti committenti e il questionario di soddisfazione a fine percorso.

PRIMA INFANZIA

Visite a casa alle neo mamme

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il servizio prevede azioni integrate a sostegno del ruolo materno nei compiti di cura ed educativi dei bambini nella prima infanzia.</p> <p>Si rivolge a tutte le neomamme e ai neogenitori nelle primissime fasi della vita che seguono l'evento del parto. Offre la possibilità di un contatto diretto nella propria casa con un'ostetrica che possa svolgere funzioni di supporto e rassicurazione rispetto ai nuovi compiti che si affrontano in questa fase come l'allattamento e la cura del neonato. Sono inoltre a disposizione per interventi domiciliari, educatrici qualificate per affiancare la neo-mamma e aiutarla nelle funzioni di cura e riorganizzazione della famiglia. Le operatrici domiciliari si riservano di fornire informazioni utili e orientare le famiglie nell'utilizzo dei servizi territoriali dedicati alla maternità e alla prima infanzia.</p>	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Famiglie con bambini da 0 a 36 mesi.	
PROFESSIONALITA'	Educatrici e coordinatrice.	
ATTIVITA'	Visite domiciliari.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio è attivato direttamente dalla famiglia che richiede la visita.</p> <p>Sono previste 2/3 visite dell'ostetrica, mentre l'educatrice può svolgere un ciclo di visite più lungo con la stessa famiglia.</p> <p>Il servizio è stato gestito da Koiné fino a luglio 2014 con l'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" di Bollate (MI).</p>	

Consulenza pedagogica

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>La consulenza pedagogica è un servizio rivolto a genitori e adulti che sentono il bisogno di ascolto e confronto su problematiche educative nella relazione con bambini e ragazzi. Ha la finalità generale di sostenere, stimolare e orientare i genitori nel ruolo di "adulto educante", supportandoli nell' ascolto e nell' accoglienza dei bisogni reali dei bambini e ragazzi nell'ottica di valorizzare al meglio le proprie risorse genitoriali.</p> <p>I colloqui si propongono promuovere negli adulti un confronto sulle diverse chiavi di lettura per conoscere e capire i cambiamenti che accompagnano la crescita dei figli, in un clima sereno e stimolante, che sappia valorizzare le risorse di ogni genitore.</p>	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Genitori, adulti, educatori.	
PROFESSIONALITA'	Pedagogista, supervisore, coordinatrice.	
ATTIVITA'	La consulenza pedagogica prevede una fase di conoscenza iniziale, di analisi della domanda e una definizione degli obiettivi.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	L'accesso al servizio è spontaneo, previo appuntamento telefonico.	

Autogestione dello Spazio di Socializzazione

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Un piccolo gruppo di genitori sono stati accompagnati all'autogestione di uno spazio di socializzazione durante i week end, attraverso un percorso formativo, condotto dal personale educativo di Koiné, in co-progettazione con i genitori volontari.</p> <p>Il progetto è nato dall'esigenza di alcuni genitori di avere momenti di incontro anche durante i fine settimana, in modo da poter aver a disposizione degli spazi a misura di bambino per trascorrere il periodo invernale</p>	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Famiglie con bambini 0-5 anni	
PROFESSIONALITA'	Educatrici, ausiliarie, coordinatrice.	
ATTIVITA'	Le famiglie aprono lo spazio di socializzazione alle famiglie con bambini 0-5 anni del territorio, organizzando le presenze, il tempo dedicato al gioco spontaneo, i laboratori esperienziali e la merenda, pensato e progettato per la presenza delle coppie adulto-bambino. Accanto agli angoli di gioco sono state posizionate sedie per gli adulti, per poter osservare come il proprio bambino gioca e si relazione con i pari e per scambiare due parole con altri adulti, favorendo il confronto.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio è gestito in autonomia da famiglie volontarie del territorio. APERTURA SETTEMBRE-MAGGIO.</p> <p>La sperimentazione del progetto ha permesso di verificarne l'effettiva validità ed utilità sociale degli spazi di socializzazione come luoghi socializzanti non solo per i bambini ma anche per gli adulti.</p> <p>Per questo Koiné ne sostiene la replicabilità nei territori in cui opera, attraverso l'attivazione di processi che sostengano una cultura della partecipazione, in un'ottica di forte coesione sociale.</p> <p>Attualmente la cooperativa promuove l'autogestione dello spazio di socializzazione nel territorio di Vimodrone.</p>	

L'albero del Baratto

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	L'ALBERO DEL BARATTO nasce dal desiderio di un gruppo di famiglie, di trovare un luogo dove scambiare vestiti, giochi e accessori per bambini da 0 a 5 anni che spesso vengono buttati via ancora in ottimo stato.	PRIMA INFANZIA
UTENZA	Famiglie con bambini 0-5 anni	
PROFESSIONALITA'	Genitori volontari	
ATTIVITA'	Il mercatino è un momento di relazione e incontro: un modo per passare un divertente pomeriggio insieme ad altre famiglie del territorio: il fine ultimo, infatti , oltre ad incentivare stili di vita più equi e sobri, è quello di sostenere lo sviluppo di momenti di conoscenza e di confronto, mettendo in rete le famiglie del territorio e sostenendo la nascita di relazioni di mutuo aiuto.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio, generalmente, è gestito da famiglie volontarie che, autonomamente, organizzano mercatini del baratto rivolti a tutte le famiglie del territorio con bambini 0-5 anni.</p> <p>Il fine ultimo, oltre ad incentivare stili di vita più equi e sobri, è quello di sostenere lo sviluppo di momenti di conoscenza e di confronto, mettendo in rete le famiglie del territorio e sostenendo la nascita di relazioni di mutuo aiuto.</p> <p>Attualmente la cooperativa promuove il progetto Albero del Baratto nel territorio di Vimodrone.</p>	

LINEA MINORI E FAMIGLIE



Laboratorio creativo del progetto S-cambio



Festa della famiglia



Festa a Vimodrone



Il Piedibus

LINEA MINORI E FAMIGLIE – LE SUE PECULIARITÀ

I servizi promossi nell'area Minori e Famiglia rispondono ad esigenze educative differenziate per contesti e fasce di età. Gli interventi al domicilio, presso gli istituti scolatici, nei centri aggregativi o nei luoghi informali di incontro tra pre-adolescenti, adolescenti e giovani, richiedono competenze e professionalità diversificate ma tra loro dialoganti e complementari.

Caratteristica centrale di tutti i servizi educativi nel settore minori e famiglia di Koiné, sono LE COMPETENZE SPECIALISTICHE degli educatori.

Sulla loro professionalità e l'appropriatezza delle azioni messe in campo, ruota l'intero sistema dei servizi educativi. Per questa ragione Koiné investe molto sulla formazione degli educatori, offrendo uno spazio di approfondimento sia su disturbi specifici sia su strategie educative pedagogiche da mettere in pratica e condividere e progettare con le famiglie, le istituzioni e i soggetti attivi del territorio.

Nel dettaglio, la cooperativa supporta il lavoro degli educatori attraverso momenti di:

- formazione specialistica sulla diagnosi e sulle strategie educative riguardo a disturbi specifici e profondi disagi relazionali;
- supervisione pedagogica individuale e collettiva costante durante tutto l'anno per monitorare l'andamento dell'intervento;
- supervisione psicologica individuale in cui l'educatore può rielaborare i propri vissuti.

L'intervento educativo si caratterizza per una presa in carico complessa in quanto ricca di soggetti che partecipano al progetto con ruoli e competenze differenti. L'attenzione è rivolta a:

L'intervento educativo non si focalizza solo sul bambino o l'adolescente ma cerca di creare un COINVOLGIMENTO DA PARTE DI TUTTI I COMPONENTI DELLA FAMIGLIA, considerando la famiglia parte integrante dell'intervento educativo ed elemento centrale di conoscenza del contesto relazionale del minore. L'attenzione è rivolta a creare un'alleanza coi genitori, una condivisione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

COSTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DI RETE: l'educatore entra in relazione con più contesti (scuola, neuropsichiatria infantile, servizi sociali, famiglie, associazionismo) e con più ruoli (insegnanti, specialisti, assistenti sociali, genitori, volontari). L'educatore favorisce e garantisce il lavoro in equipe. L'obiettivo è mettere in rete: Koiné è tesa a costruire degli spazi di condivisione metodologica e strategie di riflessione sullo sviluppo del minore sia all'interno del contesto scolastico e nei servizi domiciliari, sia nei centri di aggregazione e nei luoghi informali di incontro per pre-adolescenti e adolescenti .

Infine, negli anni si è sviluppata un'attenzione particolare ad allargare e ampliare lo sguardo al TERRITORIO che vive la famiglia. Viene proposto un percorso di crescita, non solo di un soggetto, ma dell'intero contesto sociale nell'ottica del " LAVORO DI COMUNITÀ ".

A tal proposito, il settore minori e famiglia si apre ad una nuova cultura, attivando interventi di PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE che pongono al centro il territorio e la comunità che lo abita tendendo al benessere del cittadino e della qualità di vita.

AREA “ATTIVITA’ NELLE SCUOLE”:

Sostegno scolastico al disagio e all’handicap

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Gli interventi di sostegno scolastico vedono coinvolti bambini/e, preadolescenti e adolescenti all’interno del contesto classe e offrono sostegno relazionale, educativo e didattico con l’obiettivo di far emergere e sviluppare autonomie, abilità scolastiche e sociali.
UTENZA	Minori in età scolare.
PROFESSIONALITA’	Educatori professionali, psicologi, pedagogisti, coordinatore, supervisore.
ATTIVITA’	Attività educative/didattiche, ludico/socializzanti ed espressivo/creative.
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Per ogni bambino o ragazzo viene realizzato un progetto educativo individualizzato, con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, insegnanti, amici, altri servizi a supporto, etc.). Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l’andamento. Sono previste riunioni di coordinamento con l’équipe e la supervisione agli educatori.

MINORI E FAMIGLIE

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Il progetto “Partiamo insieme e arriviamo tutti”, si propone la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso interventi finalizzati a migliorare il benessere dello studente nel contesto scuola. In particolare, il progetto prevede percorsi di recupero nelle materie previste dal programma scolastico e colloqui individuali di rimotivazione allo studio.
UTENZA	Adolescenti (15-18 anni), genitori e insegnanti scuole secondarie di primo e di secondo grado
PROFESSIONALITA’	Psicologo, counsellor
ATTIVITA’	Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento disciplinare ▪ Colloqui individuali di rimotivazione ▪ Lavoro di rete con il territorio
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il progetto si articola durante tutto l’anno scolastico. Le attività previste sono coordinate e monitorate in itinere attraverso riunioni tra gli operatori coinvolti nel progetto.

MINORI E FAMIGLIE

Pre e post scuola primaria e dell'infanzia

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Il servizio di pre e post scuola offre uno spazio educativo strutturato e protetto di prolungamento dell'orario scolastico. La famiglia è l'interlocutore privilegiato per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca.
UTENZA	Minori 3-11 anni.
PROFESSIONALITA'	Educatori, coordinatore, supervisore.
ATTIVITA'	Le attività sono diverse a seconda del momento della giornata. Per l'accoglienza mattutina sono previste attività di rilassamento in gruppo e individuali, mentre per lo spazio pomeridiano microprogetti di laboratorio creativo, espressivo e ludico, in piccoli o grandi gruppi.
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì secondo il calendario scolastico, dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 18.30 circa. Viene realizzato un progetto educativo, con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, insegnanti, altri servizi o realtà del territorio).

MINORI E FAMIGLIE

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Il Pedibus è uno scuolabus che va a piedi, formato da una carovana di bambini che va a scuola in gruppo, accompagnati da genitori volontari. È un servizio innovativo che, grazie ai volontari, svolge un ruolo importante di assistenza, vigilanza e accompagnamento dei piccoli alunni.
UTENZA	Bambini della scuola primaria
PROFESSIONALITA'	Volontari, coordinatrice
ATTIVITA'	I bambini del Pedibus, durante il tragitto casa-scuola, vengono coinvolti dai volontari in attività educative e ludiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ canti ▪ condivisione di esperienze ▪ multe simboliche ▪ partecipazione trofeo "Pedibus"
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il Pedibus è attivo nei giorni di apertura della scuola. Parte da un capolinea e, seguendo un percorso ed un orario stabilito, raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino. I genitori volontari sono coordinati dalla coordinatrice, la quale assicura, oltre la fase di start-up del servizio, il buon funzionamento dello stesso.

MINORI E FAMIGLIE

Assistenza allo Scuolabus

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il servizio di assistenza allo Scuolabus è volto a garantire la sicurezza dei bambini durante i percorsi e nella salita/discesa dal mezzo. Gli educatori accompagnano gli alunni fino alla scuola e, al termine del tragitto scuola-casa affidano il bambino al genitore o si assicurano che alla fermata sia presente la persona eventualmente delegata al ritiro dei bambini.</p> <p>L'educatore sul servizio Scuolabus, durante il tragitto, intrattiene i bambini coinvolgendoli in attività ludiche.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini della scuola primaria e secondaria	
PROFESSIONALITA'	Educatori, coordinatrice	
ATTIVITA'	L'assistenza educativa allo Scuolabus, oltre a svolgere un ruolo importante di assistenza, vigilanza e accompagnamento, offre proposte ludico-educative che creano un'identità di gruppo come piccola comunità cittadina in movimento.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>L'assistenza allo Scuolabus è attiva durante tutto l'arco dell'anno sulle linee di trasporto scolastico e prevede l'accompagnamento da casa a scuola e da scuola a casa.</p> <p><u>Casa-scuola:</u> l'educatrice accompagna ogni bambino sul pullman: ne registra la presenza e li coinvolge nel gioco/attività. Accompagna i bambini fin dentro la scuola.</p> <p><u>Scuola-casa:</u> l'educatrice attende i bambini al termine dell'orario scolastico all'interno della scuola; fa l'appello; accompagna il gruppo di bambini sul pullman e li accompagna lungo il tragitto, coinvolgendoli in giochi di socializzazione. Ad ogni fermata, affida il bambino al familiare di riferimento.</p>	

Assistenza intervallo mensa

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il servizio di Assistenza Intervallo Mensa nasce come spazio di assistenza durante il momento del pasto e dell'intervallo, ma anche come spazio educativo. Il momento del pranzo, infatti, è il tempo educativo per eccellenza, finalizzato alla cura di un positivo rapporto con il cibo, con il corpo e con la salute.</p> <p>Si configura come un tempo prezioso per educare al valore della convivialità, durante il quale il personale educativo garantisce un'assistenza nel consumo dei pasti e favorisce momenti di socializzazione attraverso interventi ludico-ricreativi prima dell'inizio delle attività scolastiche pomeridiane.</p> <p>L'assistenza mensa vuole assicurare, inoltre, ai genitori che lavorano, una situazione protetta ed un contesto educativo e formativo per i loro figli anche nella fascia oraria del pranzo.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini/ragazzi 6 - 11anni	
PROFESSIONALITA'	Educatori, coordinatore, supervisore	
ATTIVITA'	<p>Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -narrazione di storie con contenuti a carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino; -esperienze ludico sensoriali con l'assaggio diretto del cibo per valorizzare il rapporto personale del bambino con gli alimenti; -organizzazione di esperienze di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari; -proposta di esperienze dirette e conoscenze legate alla tradizione locale e di altre realtà socio culturali che evidenziano regole alimentari condivise tra i bambini, rispettose dell'identità e della cultura di ciascuno. 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio è aperto da ottobre a giugno dalle 12.00 alle 13.00 circa, secondo il calendario scolastico.	

Centri estivi

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>I centri estivi sono rivolti ai minori che, durante il periodo estivo di chiusura della scuola, trascorrono parte dell'estate in città. Particolare attenzione viene data alla creazione di un clima coinvolgente e stimolante volto a stabilire una condizione di generale benessere per il bambino/ragazzo. Obiettivo del Centro estivo è anche il coinvolgimento delle famiglie e la loro partecipazione alle iniziative comuni.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Minori 3-14 anni.	
PROFESSIONALITÀ	Educatori, esperti di laboratorio, coordinatore, supervisore.	
ATTIVITÀ	<p>Ogni anno è previsto un tema conduttore che fa da sfondo fantastico alle attività. Accanto alle attività legate al tema conduttore si prevedono momenti di incontro-scambio, mostre e feste per mettere in relazione l'attività del Centro Estivo alla vita familiare e al territorio di appartenenza. Le attività vengono programmate in base alle specifiche fasce d'età e si articolano su tre livelli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) attività di piscina, gite e uscite sul territorio 2) attività creative e espressive (laboratori) 3) attività ludiche (giochi liberi e strutturati). 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Apertura: il servizio è attivo nei mesi di giugno-luglio, in alcune settimane ad agosto e nelle prime settimane di settembre, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle 7.30 alle 18.00. Viene realizzato un progetto educativo, con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, altri servizi o realtà del territorio).</p>	

AREA “SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE”:

Sostegno al reddito e nuovi modelli di benessere

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il progetto nasce dall'obiettivo di studiare, insieme ai servizi sociali, nuove prassi educative che prendano in carico in modo innovativo nuclei familiari che vivono in condizioni di precarietà economica, spesso accompagnata da isolamento sociale e modelli di vita poco sostenibili.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere capacità di gestione del reddito favorendo l'acquisizione di autonomia: rapporto tra le entrate e le uscite, valutazione delle reali necessità di spesa, calendarizzazione delle spese, introduzione del concetto di risparmio • accrescere le relazioni sociali: realizzazione di contatti tra le risorse del territorio come risorsa per rispondere ai bisogni rilevati nelle famiglie • promuovere nuovi modelli di riferimento e sviluppare comportamenti orientati al consumo critico e socialmente sostenibile. 	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	<p>Il progetto si rivolge a nuclei familiari con situazioni multiproblematiche, provenienti da contesti sociali e culturali difficili, famiglie molto numerose o, viceversa, nuclei mono-genitoriali, donne immigrate, prive di legami e di una rete affettiva, familiare e sociale a cui rivolgersi e con cui relazionarsi.</p> <p>Nello specifico ci si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Famiglie in condizione di precarietà economica derivata da situazioni di separazione, disoccupazione con difficoltà nel gestire il budget economico quotidiano e conseguente rischio di indebitamento o indebitamento pregresso • Famiglie e singoli in difficoltà nel trovare e preservare un'occupazione che garantisca loro condizioni adeguate per rispondere ai bisogni primari . • Famiglie con poche risorse relative all'autonomia personale, capacità decisionali, <i>problem solving</i>. 	
PROFESSIONALITÀ	<p>Educatori professionali, psicologi, pedagogisti, coordinatore, supervisore</p>	
ATTIVITA'	<p>L'intervento domiciliare si svolge stabilendo delle azioni in stretta relazione al bisogno e agli interessi della famiglia e sono volte a favorire una consapevolizzazione delle proprie risorse e potenzialità.</p> <p>Le attività si articolano in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione di reti sociali (A.S., sportelli psicologici, Caritas); promozione di modelli di auto-mutuo-aiuto tra famiglie. • momenti di confronto con operatori e servizi sociali • utilizzo di strumenti per la gestione del reddito familiare • ricerca lavoro, stesura curricula, preparazione colloqui di lavoro. 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Per ogni utente, o gruppi di utenti, vengono studiati progetti specifici con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, servizi sociali, amici, altri servizi a supporto, etc.).</p> <p>Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.</p>	

Spazio compiti

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il servizio di Spazio Compiti si configura come uno spazio educativo strutturato e protetto in cui è possibile sostenere gli alunni nell'impegno scolastico attraverso esperienze in piccolo gruppo finalizzate alla rielaborazione degli apprendimenti, a riconoscere le proprie competenze e lacune e a sviluppare un metodo di studio efficace. Lo spazio può essere dedicato interamente al supporto scolastico, attraverso il supporto nello svolgimento dei compiti, il facilitare l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, che favorisca l'espressione orale e la memorizzazione di testi, il potenziare le abilità di apprendimento della lingua italiana L2 ecc. In base agli obiettivi del progetto, l'educatore propone al gruppo microprogetti di laboratorio creativo, espressivo e metacognitivo che possono seguire o precedere la parte didattica.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini/ragazzi 6 - 11 anni	
PROFESSIONALITA'	Educatori, coordinatore, supervisore	
ATTIVITA'	<p>All'interno dello Spazio Compiti le attività proposte, didattiche e non, sono volte a favorire tematiche educative e di accoglienza che danno ai bambini/ragazzi l'opportunità di instaurare relazioni significative con i propri pari e l'educatore.</p> <p>Il servizio è attivo a scuola o in spazi indicati dal committente da ottobre a giugno. Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento compiti scolastici • Laboratori di didattica • Laboratori di espressione artistica e teatrale • Laboratori di manipolazione • Laboratori di giochi interculturali • Giochi di gruppo • Partecipazione a feste cittadine • Gite e utilizzo di servizi territoriali <p>Ogni anno i ragazzi sono attivamente coinvolti nella realizzazione di un evento finale che chiude il percorso, finalizzato a mettere in evidenza le competenze dei ragazzi (musica, ballo, video, sport).</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Apertura del servizio da ottobre a giugno; in giorni e orari concordato con i singoli committenti	

Mediazione Familiare

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>La mediazione familiare offre percorsi di ricostruzione delle relazioni familiari durante e dopo la separazione o il divorzio.</p> <p>Il mediatore, su richiesta dei genitori o della coppia, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dall'ambito giudiziario, interviene perché padre e madre o la coppia costruiscano una comunicazione grazie alla quale esercitare, in maniera soddisfacente, la responsabilità genitoriale o un accordo efficace.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Coppie in fase di separazione o divorzio, con o senza figli.	
PROFESSIONALITA'	Mediatore familiare, coordinatore, referente, supervisore.	
ATTIVITA'	<p>La mediazione familiare prevede colloqui con genitori/coppia suddivisi in tre fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparatoria: analisi della situazione, strutturazione del percorso e condivisione delle regole, valutazione della mediabilità (2/3 colloqui) 2. Negoziazione: individuazione dei problemi e dei possibili accordi, verifica della validità degli accordi trovati/concordati (7/8 colloqui) 3. Conclusione: sintesi del percorso fatto, bilancio degli accordi presi, rilancio delle prospettive future (2/3 colloqui). 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	L'accesso al servizio può essere spontaneo oppure tramite invio da parte di altri servizi del territorio, previo appuntamento telefonico.	

AREA “EDUCAZIONE E PREVENZIONE”:

Assistenza domiciliare a minori con disagio e assistenza domiciliare all'handicap

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO <p>I servizi di A.D.M (Assistenza Domiciliare Minori) e di A.D.H (Assistenza Domiciliare Handicap) sono strumenti utili a garantire un sostegno educativo in contesti familiari problematici, evitando in alcuni casi separazioni dall’ambiente familiare.</p> <p>L’intervento di Assistenza Domiciliare rappresenta una risposta alle problematiche derivanti da situazioni di disagio e di handicap perché si fonda sul riconoscimento dello stretto rapporto esistente tra i problemi dell’utente e della sua famiglia, ponendo la propria attenzione non solo sull’utente ma anche sul suo ambiente di appartenenza (intervento di rete) e consente di attivare interventi flessibili e adattabili alle diverse esigenze.</p> <p>Entrambi questi servizi si caratterizzano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto alla persona in difficoltà con l’obiettivo di accogliere il malessere, le richieste, i bisogni, ma anche valorizzare le risorse; • collaborazione nello svolgimento di compiti pratici, didattici ed evolutivi; • costante monitoraggio dell’intervento e valutazione della coerenza tra obiettivi educativi e percorso dell’utente. • collaborazione e coinvolgimento della famiglia, come risorsa 	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA <p>Minori con disagio e minori/adulti portatori di handicap.</p>	
PROFESSIONALITÀ <p>Educatori professionali, psicologi, pedagogisti, coordinatore, supervisore.</p>	
ATTIVITA' <p>Attività educative, ludico/socializzanti, didattiche, laboratori tematici espressivo/ creativi, uscite sul territorio. Queste attività vengono programmate in base al bisogno e agli interessi dell’utente e sono volte a favorire l’integrazione, l’autonomia, la socializzazione.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE <p>Per ogni utente viene studiato un progetto educativo individualizzato, con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, insegnanti, amici, altri servizi a supporto, etc.).</p> <p>Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l’andamento.</p> <p>Sono previste riunioni di coordinamento con l’équipe e la supervisione agli educatori.</p>	

Spazio educativo diurno

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Lo Spazio Educativo Diurno nasce come servizio che mira ad accogliere ed accompagnare in un percorso educativo individuale e di gruppo le situazioni personali più complesse, e per le quali si ravvisano criticità che espongono al rischio di esclusione sociale e che necessitano di interventi educativi tempestivi sia di carattere preventivo che contenitivo. Lo Spazio Educativo Diurno offre ai bambini/ragazzi che accoglie percorsi educativi differenti, condivisi con le famiglie, attraverso un patto educativo. In accordo con il Servizio sociale, viene stipulata un'alleanza educativa con le famiglie affinché tutti collaborino a sostenere i percorsi proposti e concordati.</p> <p>Lo Spazio Educativo Diurno sviluppa altresì un attento lavoro di rete con le diverse agenzie educative presenti sul territorio (scuola, famiglia, associazioni, ecc.) e consente di avviare un processo che permette a ciascuno di riconoscere la propria identità specifica rispetto al ruolo assunto nell'intervento con i ragazzi e promuovere strategie ed iniziative mirate a facilitare e radicare sul territorio processi di integrazione e sviluppo delle azioni educative condotte con le famiglie.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini/ragazzi 6 - 10 anni e 11/14 anni	
PROFESSIONALITA'	Educatori, coordinatore, mediatori culturali, supervisore	
ATTIVITA'	<p>Lo Spazio Educativo Diurno si configura quindi come uno spazio strutturato in cui vengono promosse attività educative e costruiti, anche attraverso la relazione tra ragazzi iscritti ed educatori, accompagnamenti educativi.</p> <p>Lo Spazio Educativo Diurno organizza le proprie attività ordinarie e straordinarie in base ai bisogni dei ragazzi che ospita. Tali attività possono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spazio compiti, • giochi strutturati, • laboratori creativi, • corsi di vario genere, • attività legate al tema conduttore, • uscite, • feste ed eventi in genere. 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio prevede aperture pomeridiane infrasettimanali, concordate con il committente, per piccoli gruppi di ragazzi suddivisi per fasce d'età.	

Centri di aggregazione giovanile

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il C.A.G. è un servizio extra scolastico rivolto a ragazzi, adolescenti e giovani adulti . Ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il benessere individuale e collettivo, • promuovere il protagonismo giovanile e la corresponsabilità sociale, • prevenire il disagio, • promuovere l'integrazione nella comunità. <p>Si configura come spazio di libero accesso, dove incontrare nuovi coetanei, studiare, giocare, leggere, promuovere, partecipare e co-progettare attività culturali, sportive, sociali e di svago.</p> <p>Particolare importanza all'interno della progettualità educativa viene data al rapporto con il territorio (scuole, associazioni, enti economici e istituzioni) e la comunità di riferimento dei ragazzi, partendo dai loro contesti familiari.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Adolescenti e giovani-adulti , dai 14 ai 24 anni circa.	
PROFESSIONALITÀ	Educatori professionali, coordinatore, mediatrice culturale, psicologo, pedagogista, volontari, esperti di laboratorio.	
ATTIVITÀ	<p>Le attività vengono co-progettate con i ragazzi/e che frequentano il Centro di Aggregazione, tenendo conto dei bisogni e delle esigenze relative alle varie fasce d'età e genere .</p> <p>Sono promosse uscite e progettazione e partecipazione ad eventi sul territorio, finalizzate a favorire l'integrazione, l'autonomia e la socializzazione.</p> <p>La corresponsabilizzazione e la co-progettazione delle attività sono elementi qualificanti e portanti nel percorso di crescita e nella formazione personale e collettiva dei ragazzi/e.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Apertura: tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. E' prevista l'apertura anche in alcune sere per favorire la partecipazione di giovani-lavoratori. Di norma le aperture si sovrappongono al calendario scolastico settembre-luglio.</p> <p>Gli educatori facilitano e accompagnano la co-progettazione delle attività del Centro e degli interventi sul territorio, discutono e sviluppano con i ragazzi/e un sistema di regole interne per favorire la convivenza, il confronto e la collaborazione. Il progetto prevede verifiche periodiche con l'amministrazione comunale e i soggetti attivi del territorio di riferimento, per valutare le criticità, le potenzialità e gli sviluppi possibili .</p> <p>Sono previste riunioni di coordinamento con l'équipe e la supervisione agli educatori.</p>	

Educativa di strada

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO <p>L'edutiva di strada è un servizio rivolto a pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti . I ragazzi, soprattutto nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 18 anni, difficilmente frequentano i luoghi a loro deputati dalle istituzioni o dal tessuto sociale della città ma il luogo di aggregazione informale è la strada. In questo contesto avviene l'intervento educativo. E' infatti in strada che i ragazzi si incontrano, trascorrono del tempo ed è lì, "nel loro territorio", che accettano più facilmente di parlare ed aprirsi al confronto. E' fondamentale quindi che tra loro ci siano adulti competenti che offrano modelli significativi con cui potersi relazionare, capaci di ascoltare, di favorire la libera espressione, orientare nelle scelte che riguardano l'amicizia, la scuola, il lavoro, l'affettività, la famiglia. Gli obiettivi del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il protagonismo giovanile, • favorire l'integrazione dei giovani nel contesto sociale, • sviluppare una consapevolezza nuova e partecipata su come vivere spazi e tempi del proprio territorio, • promuovere l'ascolto e supportare i ragazzi nelle piccole e grandi difficoltà che la crescita porta con sé, • Promuovere stili di vita sani e contenere le manifestazioni di disagio. 	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA <p>Minori dai 13 ai 21 anni circa</p>	
PROFESSIONALITA' <p>Educatori, mediatore culturale, coordinatore, supervisore</p>	
ATTIVITA' <p>Il servizio è attivo sul territorio da settembre a luglio con particolare attenzione ai mesi meno freddi dove i giovani più frequentemente si ritrovano in strada, nei parchi e nelle piazze. Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggancio di gruppi informali e la costruzione di una relazione significativa, - lo scambio e il confronto su tematiche giovanili, - la proposta di attività socializzanti: cineforum, serate di ballo, uso della sala prove musicali, tornei sportivi, - l'eventuale realizzazione di eventi territoriali, - l'orientamento sul sistema dei servizi pubblici per la ricerca del lavoro, di attività culturali, sociali e sportive, - il contrasto alla dispersione scolastica, - la collaborazione con i servizi sociali per la gestione dei progetti individuali. 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE <p>Apertura: due/tre uscite settimanali degli operatori sul territorio da settembre a luglio che si intensificano durante il periodo primavera/estate. Le uscite vengono svolte in fascia pomeridiana o serale.</p>	

"TUTELA DEI MINORI":

		MINORI E FAMIGLIE
PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Da anni Koiné supporta le amministrazioni comunali nella gestione dei servizi nell'ambito della Tutela Minori. Le modalità di intervento promosse da Koiné pongono le proprie basi sulla funzione preventiva . Partendo da questo presupposto la cornice metodologica di riferimento è pensata per guidare gli operatori all'interdisciplinarità ed alla reciproca condivisione di informazioni e saperi. Tale modello prevede la co-progettazione come elemento fondante del servizio in una cornice in cui il lavoro degli operatori è continuamente orientato alla rilettura d'insieme del contesto di riferimento. L'orientamento metodologico punta quindi a sviluppare progetti di intervento che siano individualizzati e flessibili, ossia co-costruiti e continuamente rimodellati da una équipe di lavoro integrata. La proposta è dunque quella di un approccio progettuale multidimensionale incentrato sulla connessione permanente con tutti i soggetti coinvolti (ambiente di riferimento del minore e della famiglia, Amministrazione Comunale, Tribunale dei Minori, Scuola, servizi specialistici, associazionismo e volontariato).</p>	
UTENZA	Minori e Famiglie in carico ai servizi sociali con o senza decreto del Tribunale dei Minori di competenza.	
PROFESSIONALITÀ	Assistenti Sociali, educatori professionali, psicologi, pedagogisti, coordinatore, supervisore, formatori, mediatori culturali.	
ATTIVITA'	<p>Indagini psico-sociali Osservazioni al domicilio, nei contesti scolastici o in altri ambiti ritenuti importanti Strutturazione di percorsi diagnosti e/o terapeutici Costruzione di progetti educativi individualizzati Predisposizione di percorsi di messa alla prova per minori autori di reato Attivazione lavoro di rete tra servizi e risorse informali del territorio Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi Relazioni periodiche sull'andamento del servizio</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	La gestione e l'organizzazione delle attività necessarie viene condivisa e predisposta dall'équipe di riferimento.	

AREA “CONSULENZE SPECIALISTICHE”:

Consulenza psicologica e psicoterapia

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>La consulenza psicologica e la psicoterapia mirano al contenimento e all'elaborazione del disagio psicologico individuale, all'accrescimento delle capacità di espressione di sé e di analisi dei propri vissuti per migliorare la qualità di vita e lo stato di benessere della popolazione.</p> <p>I colloqui hanno lo scopo di sbloccare le situazioni di reciproca incomprensione, valorizzare le risorse dei singoli e della famiglia, permettere loro di riprendere il cammino evolutivo desiderato.</p> <p>La consulenza psicologica si rivolge ad adolescenti e adulti che desiderano affrontare una situazione personale difficile nella vita sentimentale, lavorativa o sociale attraverso la ricerca di strategie più funzionali e l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle risorse personali.</p> <p>La psicoterapia si rivolge alle persone che desiderano curare la sofferenza psichica attraverso la ricerca delle cause che l'hanno generata, la consapevolezza dei moti che animano la vita emotiva individuale e l'attivazione di nuove modalità relazionali con se stessi e con l'altro.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	<p>Bambini, adolescenti, adulti e coppie.</p>	
PROFESSIONALITA'	<p>Psicologi, psicoterapeuti, coordinatore, referente, supervisore.</p>	
ATTIVITA'	<p>Le consulenze si articolano attraverso colloqui che prevedono le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accoglienza e analisi della domanda di aiuto; 2. definizione del tipo di percorso da intraprendere (consulenza psicologica o psicoterapia); 3. definizione e condivisione degli obiettivi del percorso. <p>Gli specialisti lavorano in equipe e in rete con i servizi del territorio, in sinergia con le esigenze delle situazioni seguite.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>L'accesso al servizio può essere spontaneo oppure tramite invio da parte di altri servizi del territorio, previo appuntamento telefonico.</p>	

Consulenza educativo-riabilitativa

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il servizio propone consulenze educativo-riabilitative finalizzate ad aiutare il soggetto e la sua famiglia nell'acquisizione di consapevolezza delle loro risorse, impostare un lavoro educativo strutturato e costante nel tempo, diminuire gli effetti collaterali dei farmaci attraverso un maggior coinvolgimento e attivazione della famiglia e dello stesso soggetto interessato, prevenire l'abbandono scolastico spesso effetto conseguente dei sintomi collegati alla sindrome di Tourette, all'autismo, ai DSA e all'ADHD.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini, ragazzi e adulti con problematiche di ritardo mentale, disturbi dello sviluppo, sindrome Gilles de la Tourette, autismo a basso ed alto funzionamento, sindromi neurologiche, DSA, ADHD.	
PROFESSIONALITA'	Supervisore specialistico, educatori professionali, coordinatore, referente.	
ATTIVITA'	<p>Per ogni utente viene impostato un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), con definizione di obiettivi, strumenti metodologici, attività, modalità di relazione con la rete sociale (famiglia, insegnanti, amici, altri servizi a supporto, etc).</p> <p>Sono previsti colloqui con lo specialista per verificare, e monitorare l'andamento del P.E.I. nel tempo. Laddove necessario è possibile attivare un intervento educativo al domicilio o a scuola.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	L'accesso al servizio può essere spontaneo oppure tramite invio da parte di altri servizi del territorio, previo appuntamento telefonico.	

AREA “TERRITORIO”:

Coesione sociale

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Gli interventi di coesione sociale mirano a promuovere legami e scambi tra le famiglie e i Servizi del territorio; avvicinare le famiglie in difficoltà a quelle che stanno vivendo in una situazione di maggiore serenità, anche attraverso meccanismi di mutuo aiuto; realizzare, in collaborazione con i servizi del territorio, il coinvolgimento delle famiglie di uno specifico quartiere; promuovere un'efficace gestione del reddito e coinvolgere i servizi sociali del territorio.	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Bambini, ragazzi, adulti e famiglie.	
PROFESSIONALITA'	Educatori professionali, coordinatore, referente, supervisore, formatore.	
ATTIVITA'	<p>La realizzazione degli interventi di coesione sociale prevede le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione della rete tra le diverse realtà formali ed informali del territorio ▪ realizzazione di interventi educativi domiciliari di sostegno al reddito ▪ attivazione di uno sportello che possa rilevare il bisogno dei cittadini ▪ organizzazione di momenti di aggregazione per favorire lo scambio e il confronto tra le famiglie del territorio 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il coordinatore programma e verifica periodicamente lo svolgimento delle attività, si interfaccia con i servizi del territorio per condividere la progettazione degli interventi, partecipa a momenti di raccordo tra coordinatore, formatore, supervisore e referente.	

Intercultura

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Le attività di intercultura, proposte prevalentemente all'interno delle scuole, mirano ad elaborare e consolidare strumenti e strategie di integrazione reale del bambino/ragazzo e della famiglia neo arrivata, supportare l'integrazione avviata dalla scuola stimolando le risorse del territorio e promuovere un'ottica interculturale dove la diversità sia vissuta come ricchezza e reciprocità.</p>
UTENZA	<p>Bambini, ragazzi e famiglie straniere.</p>
PROFESSIONALITÀ	<p>Educatori professionali, insegnanti, volontari, coordinatore, mediatore, referente, supervisore, formatore.</p>
ATTIVITA'	<p>La realizzazione degli interventi prevede le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ accoglienza famiglia straniera (incontri di mediazione linguistica tra docenti e genitori neo-arrivati) ▪ realizzazione di un corso di lingua italiana per donne straniere ▪ attivazione di uno spazio di aiuto compiti (presenza bambini stranieri e italiani) ▪ formazione insegnanti ▪ selezione e formazione volontari
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Le attività si realizzano durante l'anno scolastico. Il coordinatore programma e verifica periodicamente lo svolgimento delle attività, si interfaccia con la scuola e i servizi del territorio per condividere la progettazione degli interventi, partecipa a momenti di raccordo tra coordinatore, formatore, supervisore e referente.</p>

Servizio Sociale Ospedaliero

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il Servizio Sociale Ospedaliero è rivolto ai degenti dell'ospedale, alle loro famiglie, alla rete parentale più allargata per garantire, nella gran parte di casi, un percorso di continuità assistenziale appropriato e coerente con le patologie riscontrate nel paziente-utente.</p> <p>Inoltre, il servizio è orientato a prevenire, affrontare e risolvere i disagi e i problemi psico-socio-assistenziali connessi alla malattia, al ricovero e alla riabilitazione, con un'attenzione centrata sulla persona malata e sulla sua famiglia, in raccordo con le risorse della struttura ospedaliera, del volontariato, dei servizi e delle risorse sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali del territorio</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	<p>Degenti della struttura ospedaliera, familiari e rete parentale più allargata</p>	
PROFESSIONALITA'	<p>Assistente sociale, coordinatrice.</p>	
ATTIVITA'	<p>Il servizio sociale si realizza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'analisi e lo studio delle problematiche individuali connesse al manifestarsi della malattia ▪ i progetti individualizzati ▪ il segretariato sociale ▪ l'invio ad altri servizi socio-sanitari (individuazione della struttura più adeguata alle esigenze mediche e personali) ▪ la segnalazione agli enti locali di competenza 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e si svolge all'interno dell'Ospedale in reparto, al letto del malato, nell'ambulatorio e nell'apposito ufficio presso la Direzione Medica di Presidio dell'Istituto.</p> <p>L'assistente sociale, a seguito di una richiesta spontanea o di una segnalazione da parte del personale socio-sanitario interno all'ospedale, insieme all'équipe medica progetta l' intervento.</p>	

Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale per adulti in difficoltà

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il Segretariato Sociale ed il Servizio Sociale Professionale sono servizi rivolti ai cittadini ed alle loro famiglie per raccogliere i bisogni e le necessità espresse garantendo, dopo attenta valutazione delle richieste accolte, un eventuale percorso di presa in carico appropriata e coerente con le difficoltà riscontrate.</p> <p>I servizi gestiti da Koinè sono orientati al potenziamento delle autonomie personali e/o familiari, volte alla riduzione del ricorso ad interventi puramente assistenziali ed alla promozione delle risorse soggettive come leva per uscire da situazioni di difficoltà e disagio.</p> <p>La cornice metodologica dei servizi si fonda essenzialmente "sull'organizzazione di comunità", intesa come sviluppo e valorizzazione permanente delle reti familiari e territoriali di riferimento dell'utente o dei gruppi di utenti portatori di esigenze affini.</p> <p>Il "lavoro di comunità" è quindi condizione necessaria nella gestione del "Servizio Sociale" come strumento atto a favorire la costruzione di una società consapevole e solidale, in grado di affrontare i problemi individuali e/o sociali che in essa stessa si manifestano, individuando contestualmente le risposte più adeguate ai bisogni espressi.</p>	MINORI E FAMIGLIE
UTENZA	Cittadini e famiglie con difficoltà sociali, economiche, occupazionali, abitative, relazionali.	
PROFESSIONALITA'	Assistente Sociale, Educatori, Esperti in conduzione di gruppi, Coordinatori dei servizi.	
ATTIVITA'	<p>Il servizio si realizza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il segretariato sociale: accoglienza e lettura del bisogno. ▪ l'analisi e lo studio delle problematiche individuali connesse al manifestarsi del bisogno ▪ i progetti individualizzati ▪ l'invio eventuale ad altri servizi sociali, socio-sanitari, servizi per la ricerca lavoro, per la ricerca casa e per la gestione del tempo libero. 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì presso il Comune di Cantù.</p> <p>L'assistente sociale, a seguito di una richiesta progetta l' intervento condividendo le azioni con l'utente ed eventuali altre risorse sociali e/o istituzionali del territorio.</p>	

LINEA EDUCAZIONE AMBIENTALE



Accoglienza al Parco delle Groane



Fase manipolativa, tema dei rifiuti



Esplorazione, raccolta e osservazione



Empatia ed emotività, gli alberi ci parlano

LINEA EDUCAZIONE AMBIENTALE – LE SUE PECULIARITÀ

VIVERE L'AMBIENTE PER PROMUOVERE L'INDIVIDUO ED EDUCARE AL RISPETTO

Le attività promosse dal settore educazione ambientale si svolgono soprattutto nel territorio, in ambienti naturali protetti. Essere a contatto con queste realtà e vivere in esse esperienze significative, stimola l'individuo all'affezione al proprio territorio e induce a comportamenti di rispetto e salvaguardia. Le esperienze vissute in natura sono inoltre finalizzate alla promozione delle potenzialità dell'individuo e delle relazioni con le altre persone, che si trovano ad interagire in un contesto "diverso" dal quotidiano.

FARE PER CAPIRE

Il metodo nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento passa attraverso un'esperienza diretta, che coinvolge l'individuo non solo nella sua sfera cognitiva, ma anche in quella percettiva, emotiva, espressiva. L'educatore non trasmette soltanto conoscenze, ma è in grado di attivare interesse e coinvolgimento e di svolgere il ruolo di "traduttore" tra l'ambiente e i bambini/ragazzi.

L'IMPREVISTO NELLA PRATICA EDUCATIVA

Koiné ha scelto di non predisporre una scaletta dettagliata delle sue attività, ma di progettare attività che possano essere ripensate e riprogrammate in itinere, rispondendo alle richieste e agli stimoli provenienti dai partecipanti. L'imprevisto è dunque l'elemento che attiva e migliora la pratica educativa, mette in gioco la professionalità dell'educatore, che lascerà trasparire quanto questa sia una precisa scelta metodologica.

MATERIALI E SOSTENIBILITÀ – VERSO I "RIFIUTI ZERO"

In tutte le attività che il settore educazione ambientale di Koiné organizza (laboratori con le classi, uscite didattiche, feste di compleanno, centri estivi...) viene posta un'attenzione particolare, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità ambientale, alla riduzione dei rifiuti prodotti, cercando di favorire e promuovere l'utilizzo di materiali durevoli e non usa e getta.

Questa pratica metodologica promossa dal settore è stata adottata anche da altri settori della cooperativa, in un'ottica comune di scelte eco-sostenibili.

Servizio di educazione ambientale nelle aree protette

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Gli obiettivi del servizio, rivolto in particolare alle scuole, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la conoscenza dell'area protetta e delle sue risorse • accrescere il legame della popolazione residente con il territorio • trasmettere valori di rispetto ambientale • creare e curare una rete di soggetti interessati al parco e alle sue potenzialità • creare sinergie tra i programmi didattici e i temi legati al parco e all'ambiente. <p>Questa integrazione è rafforzata dall'impostazione interdisciplinare dell'educazione ambientale, che fa uso di saperi provenienti da diverse discipline per coinvolgere i singoli in esperienze pratiche così da condividere scoperte, saperi ed emozioni.</p> <p>La pratica della co-progettazione educatore-insegnante permette di raggiungere più efficacemente gli obiettivi del servizio.</p>	ED. AMBIENTALE
UTENZA	Scuole di ogni ordine e grado, gruppi extrascolastici.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali, coordinatore, segreteria organizzativa.	
ATTIVITA'	<p>Il servizio offre dei percorsi didattici diversi dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenuto (scientifico, espressivo, artistico, socializzante), • linguaggio (diverso secondo le età coinvolte e le tipologie di scuole), • metodologia (partecipativa o frontale, con sperimentazione scientifica diretta, ...) • durata (un'uscita nel parco e due incontri: uno di introduzione e uno di sintesi). 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio prevede la progettazione dei percorsi didattici, la promozione presso le scuole, i contatti con il personale didattico e con il territorio, la raccolta delle prenotazioni e la compilazione dei calendari delle attività, la somministrazione e l'elaborazione degli strumenti di valutazione e di osservazione.	

Integrazione al servizio di educazione ambientale nelle aree protette

Collaborazione con il servizio di educazione ambientale gestito direttamente da alcune aree protette, offrendo le competenze esperte a proposito della gestione integrale e modulandone l'impiego in accordo con la committenza.

Progetti di educazione ambientale su tematiche specifiche

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Insieme di attività volte a trasmettere i contenuti dell'educazione ambientale in riferimento ad una particolare tematica (rifiuti, acqua, alimentazione, conservazione del territorio, biodiversità, interculturalità).	ED. AMBIENTALE
UTENZA	Studenti dei diversi ordini scolastici e adulti di riferimento (insegnanti, genitori), popolazione.	
PROFESSIONALITÀ	Educatori ambientali, coordinatore, segreteria organizzativa.	
ATTIVITA'	Laboratori didattici per le scuole in cui le tematiche vengono affrontate con diverse metodologie ma sempre in modo interattivo, concreto e coinvolgente.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Il servizio prevede la progettazione dei percorsi didattici, la promozione di questi presso le scuole, i contatti con i referenti didattici e con il territorio, la raccolta delle prenotazioni e la compilazione dei calendari delle attività, la somministrazione e l'elaborazione degli strumenti di valutazione e di osservazione.	

Animazione territoriale, comunicazione e divulgazione

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Realizzazione di attività ed eventi volti a promuovere: <ul style="list-style-type: none"> • le attività svolte dalle scuole in campo ambientale • le iniziative territoriali in campo ambientale • il massimo coinvolgimento dei partecipanti in attività socializzanti. 	ED. AMBIENTALE
UTENZA	La popolazione di un territorio, un comprensorio scolastico.	
PROFESSIONALITÀ	Educatori ambientali, coordinatore, segreteria organizzativa.	
ATTIVITA'	Feste all'interno delle scuole, feste per la popolazione, partecipazione ad eventi realizzati dalle pubbliche amministrazioni con ruoli animativi e divulgativi, consigli comunali dei ragazzi, allestimento e gestione di stand in fiere di settore.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Organizzazione dell'evento in stretta collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (comuni, associazioni) e con l'utenza (insegnanti delle scuole).	

Archivio regionale dell'educazione ambientale

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Archivio di raccolta della documentazione inerente l'educazione ambientale della regione, con particolare attenzione a quella delle aree protette, gestito secondo i criteri biblioteconomici in modo da permetterne la consultazione. L'archivio ha anche lo scopo di mettere in rete diversi operatori del settore per dare all'educazione ambientale del territorio una base comune e condivisa.	ED. AMBIENTALE
UTENZA	La popolazione.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali con competenze specifiche, coordinatore.	
ATTIVITA'	Raccolta e catalogazione della documentazione, organizzazione di momenti di incontro e confronto sulle tematiche inerenti l'educazione ambientale, gestione del programma didattico Sistema Parchi della Regione Lombardia.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	È organizzato presso la sede del Parco Nord Milano e prevede la possibilità di accesso dell'utenza a orari definiti. Raccoglie materiale proveniente dalle aree protette della regione e materiale acquistato appositamente. Si fa carico della parte gestionale di alcune iniziative regionali rivolte alle scuole.	

Aula Verde: sede multiservizi per l'educazione ambientale

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	Gestione di un'aula per conto del Parco Nord Milano i cui obiettivi sono: accrescere la gamma di attività offerte ai cittadini dall'area protetta; offrire esperienze di educazione ambientale; creare occasioni di socializzazione; permettere, attraverso l'uso dello spazio protetto, una fruizione più articolata dello spazio verde. All'interno dell'aula vengono proposte diverse attività rivolte a differenti fasce di utenza.	ED. AMBIENTALE
UTENZA	Le famiglie, i bambini in età scolare, le scuole.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali, coordinatore, segreteria organizzativa.	
ATTIVITA'	Centro estivo, laboratori didattici per le scuole, laboratori domenicali per le famiglie, feste di compleanno a tema naturalistico.	

Centri ambientali estivi, pasquali e natalizi

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>I centri ambientali estivi, pasquali e natalizi sono rivolti ai minori che, durante i periodi di chiusura della scuola, trascorrono parte delle vacanze in città.</p> <p>I Centri ambientali gestiti dal settore educazione ambientale si caratterizzano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la collocazione nella scuola individuata con la committenza (per periodo pasquale o natalizio) • la collocazione all'interno di un'area protetta (per periodo estivo) • la scelta di un filo conduttore e di attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente, alla sua cura, alla comprensione del significato di sostenibilità, alla riflessione sui propri comportamenti e sulle loro ricadute sull'ambiente. <p>Finalità dei Centri ambientali estivi, pasquali e natalizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare un clima generale coinvolgente e stimolante volto a stabilire una condizione generale di benessere per il bambino/ragazzo • coinvolgere i bambini e le loro famiglie in processi di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sui comportamenti ecosostenibili. 	ED. AMBIENTALE
UTENZA	Minori 6-14 anni.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali, coordinatore.	
ATTIVITA'	<p>Ogni anno è previsto un tema conduttore che fa da sfondo alle attività. Queste si caratterizzano come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di esplorazione, scoperta, rilevamento scientifico • attività ludiche ed espressive a tema • laboratori creativo-espressivi con materiali naturali e di riciclo • azioni concrete e semplici lavori di manutenzione, pulizia e cura all'interno dell'area protetta <p>Il confronto con le altre realtà territoriali che si occupano della cura del territorio costituisce una prioritaria azione di rete.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Apertura: dal lunedì al venerdì nei mesi di giugno-luglio e alcune settimane ad agosto e settembre. Per i centri pasquali e natalizi: settimana di chiusura delle scuole nelle vacanze.	

Centri estivi residenziali

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Il centro estivo residenziale nasce dalla richiesta diretta di famiglie dei bambini che frequentano i centri estivi ambientali, ed è l'occasione privilegiata per sperimentare un periodo di vita in condivisione e per sviluppare le autonomie.</p> <p>La struttura scelta è diversa ogni anno: una casa immersa nel verde all'interno di un parco regionale lombardo, lontana dalle strade con passaggio costante di auto, è dotata di camerata e cucina industriale.</p> <p>La comunione di ritmi e abitudini con altri ragazzi e con gli educatori ambientali permette inoltre di sperimentare nella quotidianità uno stile di vita sostenibile.</p>	ED. AMBIENTALE
UTENZA	Minori 10-14 anni.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali, coordinatore.	
ATTIVITA'	<p>Obiettivi educativi primari sono la socializzazione e lo sviluppo delle autonomie.</p> <p>Le attività di esplorazione sono pianificate in itinere in base alle esigenze, ai bisogni e agli interessi del gruppo di ragazzi.</p> <p>Gli educatori creano un clima di collaborazione in cui le decisioni sono prese in modo condiviso; la gestione della casa è un aspetto educativo di fondamentale importanza e tutte le attività di cura degli spazi e di organizzazione domestica sono svolte dai ragazzi insieme agli educatori.</p> <p>Ogni piccolo gruppo offre quindi un "servizio" al resto dei partecipanti: pulizia e organizzazione degli spazi, scelta del percorso per le escursioni, scelta delle attività ludiche, organizzazione delle serate.</p> <p>Quotidianamente, i ragazzi decidono in quale area sperimentarsi e si occupano, accompagnati dagli educatori, di organizzare e realizzare le attività.</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Apertura: una settimana nel mese di luglio	

Ecoturismo, infopoint, bicipoit, centri parco, luoghi di rilevanza storico-culturale

PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Attività che promuovono la riscoperta del territorio, della sua storia, della natura e della cultura, delle antiche tradizioni con tranquillità, spostandosi con lentezza a piedi o in bicicletta. Proponiamo mete turistiche alternative a quelle del turismo tradizionale, per conoscere e visitare ambienti di particolare bellezza naturalistica e culturale, andando alla scoperta di luoghi poco conosciuti e storici. Privilegiamo lo "stare insieme", lo scambio di opinioni, di esperienze e di abitudini tra le persone. L'idea è quella di potersi gustare il tempo con vecchi e nuovi amici e/o con la propria famiglia. Genitori e figli hanno un'occasione educativa privilegiata per far proprie alcune scelte ambientali e sostenibili.</p>	ED. AMBIENTALE
UTENZA	I fruitori di un'area protetta o di un sito storico: adulti e bambini, famiglie o gruppi, le scuole, gli oratori e i centri estivi.	
PROFESSIONALITA'	Educatori ambientali, coordinatore, segreteria organizzativa.	
ATTIVITA'	Distribuzione di materiale informativo e cartografico, indicazioni relative ai possibili itinerari, noleggio biciclette, visite guidate e attività di laboratorio tematico, attività specifiche in alcuni periodi dell'anno per bambini, adulti e famiglie, campagne di raccolta fondi per progetti particolari.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<p>In accordo e per conto degli enti che ci sostengono, gestione di punti informativi aperti al pubblico nei week-end ed alle scuole in settimana, finalizzati ad aumentare la fruizione consapevole del territorio, la conoscenza dei percorsi ciclabili, le potenzialità del luogo e a diffondere una cultura di mobilità sostenibile. Pubblicizzazione del servizio e di relativi eventi ad esso connessi.</p> <p>Attualmente la cooperativa gestisce all'interno dell'Abbazia di Chiaravalle un servizio infopoint, che fornisce informazioni sul complesso monastico e sul territorio ad esso circostante e organizza le visite guidate all'intera struttura, comprensiva di chiesa, chiostro e mulino duecentesco. Inoltre promuove progetti educativi per il mondo della scuola e per gli adulti presso l'Antico Mulino di Chiaravalle e la Cascina Zipo.</p> <p>Gestisce infine il Centro biodiversità del Parco del Lura, dedicato a interventi di riqualificazione naturalistica, di conservazione della biodiversità, di educazione e comunicazione ambientale .</p>	

LINEA FORMAZIONE ESTERNA – LE SUE PECULIARITÀ

PROFILO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	<p>Gli interventi formativi progettati ed erogati dall'area formazione sono frutto della lunga esperienza di Koiné nella gestione di servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni del territorio e delle comunità, nella ricerca e sperimentazione di soluzioni alle criticità e ai cambiamenti sociali e ambientali.</p> <p>L'elaborazione dei contenuti deriva da un approccio intersetoriale, da competenze socio-educative, scientifiche, pedagogiche e psicologiche.</p> <p>Le metodologie adottate privilegiano l'interazione con i partecipanti e la valorizzazione dei vissuti.</p> <p>L'aggiornamento continuo delle proposte formative procede in parallelo con quello dei servizi, con il costante ripensamento del "senso" del lavoro educativo, con l'attenzione ai mutamenti del contesto sociale e alle richieste di cambiamento che questi comportano</p>	FORMAZIONE
UTENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici • Cooperative e associazioni non profit • Scuole • Famiglie • aziende 	
PROFESSIONALITA'	<p>Equipe di formatori, sia interni sia esterni alla cooperativa, con competenze in ambito psicologico, scientifico, pedagogico, umanistico, socio-educativo, organizzativo, formativo, con capacità di lavoro in équipe interdisciplinari.</p>	
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze • Percorsi formativi • Laboratori per le scuole • Sportelli • Serate a tema • Team Building 	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione con la committenza del processo di progettazione: declinazione di obiettivi, metodologie, valutazioni, follow-up • Metodologie che privilegiano l'interazione attiva con i partecipanti e la valorizzazione delle esperienze • Utilizzo di idonei strumenti di valutazione e monitoraggio. 	

Consulenze	<p>Proponiamo percorsi che intendono attivare un confronto tra le esperienze di Koinè e quelle di altre realtà. La metodologia è quella del “lavorare insieme”, analizzando le situazioni e trovando soluzioni condivise, costruendo strumenti personalizzati e adeguati ai bisogni.</p> <p>Koinè offre i necessari approfondimenti teorici e un monitoraggio in itinere</p> <p>Offriamo inoltre la nostra consulenza per la progettazione, l'avviamento e la gestione di servizi educativi ed ambientali, in particolare di asili nido e dei loro spazi esterni, di centri di educazione ambientale, di spazi di aggregazione</p> <p>L'esperienza diretta nei servizi ci rende competenti nell'elaborare progetti che integrano aspetti educativi, organizzativi, economici, gestionali, attenti alle procedure di erogazione e conformi alle legislazioni vigenti</p>	FORMAZIONE
Percorsi formativi	<p>Affrontano una tematica proponendone l'analisi sotto diversi punti di vista e attivando le competenze dei partecipanti.</p> <p>A partire dall'analisi dei bisogni, elaboriamo moduli formativi e di aggiornamento, condividendo la declinazione di obiettivi, metodologie e valutazioni. È sempre possibile una scelta modulare del percorso, per meglio adattarlo alle esigenze degli iscritti.</p> <p>Un pool di professionisti ed esperti con competenze in area scientifica, pedagogica, psicologica, umanistica e socio-educativa, contribuisce alla progettazione dei contenuti formativi, garantendo la qualità disciplinare e culturale della nostra offerta.</p> <p>Attraverso la tematizzazione di alcuni nodi fondamentali delle professioni educative, offriamo opportunità di apprendimenti pedagogico-educativi, psicologici, metodologici, organizzativi che aprano alla consapevolezza delle scelte quotidiane all'interno di un servizio e sappiano valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con l'utenza.</p> <p>I percorsi di educazione alla sostenibilità sono caratterizzati da un approccio ecologico ed interdisciplinare, e centrati su tematiche ambientali e culturali emergenti.</p> <p>Nel corso degli anni, si sono avvalsi della nostra collaborazione enti pubblici e privati per la formazione e l'aggiornamento di insegnanti, operatori in ambito educativo e ambientale, volontari, popolazione adulta.</p>	FORMAZIONE

		FORMAZIONE
Laboratori per le scuole	<p>Progettiamo percorsi che si svolgono all'interno di una classe o gruppo, il più delle volte accompagnati da incontri con i docenti (co-progettazione) e con le famiglie (ascolto del bisogno, individuazione di obiettivi e linguaggi comuni). La scansione degli incontri con il gruppo-classe prevede un intervallo adeguato a consentire di riprendere le tematiche affrontate e preparare l'incontro successivo.</p> <p>Due i filoni tematici principali:</p> <p>LABORATORI PSICOEDUCATIVI, su tematiche quali l'autostima, l'affettività, la sessualità, la diversità, le emozioni, le relazioni, la comunicazione, i conflitti, il bullismo</p> <p>LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ'</p>	
Sportelli	Collocati all'interno degli istituti scolastici, sono i luoghi cui si può rivolgere il singolo ragazzo, il docente, il genitore, per sottoporre ad una figura professionale il proprio bisogno e ottenere un supporto competente	
Serate a tema	<p>Proponiamo momenti collettivi rivolti a tutti i cittadini di un territorio, o a gruppi accomunati da bisogni e interessi comuni (genitori, insegnanti). Gli incontri propongono temi su cui il territorio sente la necessità di "fare il punto", grazie all'intervento di una o più figure competenti. In alcuni casi la serata è preceduta o accompagnata da un lavoro di lettura della tematica sul territorio (interviste, raccolta di esperienze, ascolto di "testimoni")</p> <p>Le serate sono un momento significativo per la condivisione sociale di temi e problematiche sia di interesse generale (ad esempio i rifiuti), che particolare (ad esempio il ruolo genitoriale)</p> <p>Sono un'occasione d'incontro tra adulti e un'opportunità di confronto culturale all'interno di una comunità territoriale.</p>	
Team Building	<p>Le proposte di Team Building sono rivolte alle realtà che vogliono sperimentare situazioni in cui il mettersi in gioco in attività con valore sociale può attivare relazioni, dinamiche, competenze e abilità spesso nascoste nel quotidiano ambiente di lavoro.</p> <p>Proponiamo alle aziende e agli Enti pubblici giornate di Team Building sul tema della Sostenibilità. Durante l'esperienza i partecipanti lavorano concretamente, organizzandosi e collaborando, per mettere in atto un cambiamento visibile per l'ambiente che li ospita e i suoi fruitori.</p>	

UFFICIO INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso del 2013 sono stati meglio delineati gli ambiti di intervento dell'ufficio innovazione e sviluppo.

Dopo il cambio di presidenza, Manila Masetti, socia fondatrice della cooperativa e presidente storica per oltre 20 anni, ne ha assunto la direzione.

L'Ufficio, costituito con l'obiettivo di orientare all'innovazione tutte le figure di responsabilità che operano nei diversi ruoli dell'organizzazione aziendale, è composto da un gruppo di lavoro che comprende personale dedicato e tre referenti, rappresentanti dei settori della cooperativa. Lo sviluppo di progettualità intersettoriali promuove e favorisce un confronto ed un arricchimento, in grado di implementare ed uniformare metodologie di lavoro interne alla cooperativa.

Il contatto diretto con i territori permette all'ufficio di intercettare nuove domande e nuove esigenze che orientano la Cooperativa nel trovare risposte innovative, capaci di coniugare la sperimentazione con i cambiamenti del contesto economico e sociale attraverso strategie di sviluppo sociale.

L'Ufficio si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la sperimentazione di nuove progettazioni innovative
- indagare nuove opportunità di sviluppo
- garantire una comunicazione efficace verso l'esterno attraverso l'aggiornamento continuo dei diversi strumenti di comunicazione (sito, ufficio stampa)
- implementare e sostenere lo sviluppo interno attraverso l'incontro e la valorizzazione delle diverse competenze

Nel corso del 2016 l'Ufficio si è dotato di un consulente per il marketing sociale, il fundraising e la comunicazione, che lavora a stretto contatto con la Responsabile e l'équipe.

INNOVAZIONE E PROGETTAZIONI COMPLESSE

La Filanda

		INNOVAZIONE E PROGETTAZIONI COMPLESSE
PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	La Filanda è uno spazio polifunzionale, luogo di incontro, di scambio, di aggregazione e di dialogo legato a valori sociali e culturali, in grado di unire la memoria di una tradizione con la modernità di una società che evolve nel tempo. La sua gestione è stata affidata dal Comune di Cernusco sul Naviglio ad una compagine di 3 cooperative sociali, 1 Consorzio e un'associazione territoriale.	
UTENZA	Si rivolge ai cittadini di Cernusco sul Naviglio, dai più piccoli fino alla terza età.	
PROFESSIONALITA'	A seconda delle diverse specificità degli interventi sono impiegate figure professionali differenti: educatori/trici dell'educazione ambientale, della prima infanzia e dei minori, coordinatrice dell'educazione ambientale, docenti di diverse discipline e arti, specialisti psicologi e pedagogisti.	
ATTIVITA'	Lo spazio ospita un Centro Prima Infanzia, spazi di ascolto, sostegno e apprendimento dedicati ai genitori e ai bambini, doposcuola per la scuola primaria e la scuola secondario di primo grado, momenti di aggregazione e crescita pensati per l'integrazione delle persone con disabilità, un servizio di Custode Sociale, un Centro Sociale Anziani, uno sportello "Infofamiglie", ma anche eventi e spettacoli, laboratori di comunità in rete con le associazioni del territorio e i cittadini, o più semplicemente spazi belli e adeguati da affittare secondo necessità.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Tutti i giorni, sia infrasettimanali che nel fine settimana, aperture per le attività stabili (ludoteca, Centro Prima Infanzia, centro anziani, doposcuola Variopinto,...) e/o per attività specifiche messe a calendario(eventi, spettacoli,...) e feste di compleanno. La gestione e l'organizzazione sono condivise all'interno di una coprogettazione con le altre realtà della cooperazione sociale e in rete con l'Amministrazione comunale, il territorio e le associazioni del territorio.	

Spazio Consulenze "Astrolabio"

		INNOVAZIONE E PROGETTAZIONI COMPLESSE
PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>Nell'ottobre 2012 nasce lo spazio consulenze "Astrolabio", in uno spazio dedicato a Novate milanese. Il progetto scaturisce dall'analisi dei bisogni rilevati nel distretto del garbagnate e offre, interventi educativo-riabilitativi psicoterapia, mediazione familiare, consulenza psicologica e pedagogica.</p> <p>Il servizio si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare sui temi della salute psicofisica, in termini di prevenzione, cura e sostegno, nelle varie fasi di vita; - promuovere e favorire la salute psicofisica, attraverso percorsi psicoterapeutici ed educativo-riabilitativi; - migliorare la qualità della vita e aumentare il benessere delle persone attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie modalità relazionali. <p>Gli <u>interventi educativo-riabilitativi</u> si rivolgono a bambini, ragazzi e adulti con problematiche di ritardo mentale, disturbi dello sviluppo, sindromi (quali ad esempio Gilles de la Tourette, deficit attentivo con iperattività, autismo a basso e alto funzionamento e sindromi neurologiche).</p> <p>La <u>psicoterapia</u> si rivolge alle persone che desiderano affrontare la sofferenza psichica attraverso: la ricerca delle cause che l'hanno generata, la consapevolezza dei moti che animano la vita emotiva individuale e l'attivazione di nuove modalità relazionali con sé stessi e con l'altro.</p> <p>La <u>mediazione familiare</u> si rivolge alla coppia, con o senza figli, in fase di separazione, già separata o divorziata, con lo scopo di trovare soluzioni realistiche, accordi condivisi e duraturi per superare momenti di conflitto.</p> <p>La <u>consulenza psicologica</u> si rivolge ad adolescenti e adulti che desiderano affrontare una situazione personale difficile nella vita sentimentale, lavorativa o sociale attraverso la ricerca di strategie più funzionali e l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle risorse personali.</p> <p>La <u>consulenza pedagogica</u> si rivolge ai genitori che desiderano esprimere e affrontare le problematiche educative che emergono nella relazione con i propri figli.</p>	
UTENZA	Bambini, adolescenti, adulti e coppie.	
PROFESSIONALITA'	Supervisore specialistico, educatori professionali, pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, coordinatore	
ATTIVITA'	Colloqui individuali e di gruppo. Lavoro d'èquipe e di rete in sinergia con le esigenze delle situazioni seguite.	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	L'accesso al servizio può essere spontaneo oppure tramite invio da parte dei servizi, previo appuntamento telefonico.	

La Corte delle Famiglie

		INNOVAZIONE E PROGETTAZIONI COMPLESSE
PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO	<p>La Corte delle Famiglie è uno spazio polifunzionale, nato a Novate Milanese a settembre 2014, a seguito di un percorso di co-progettazione tra l'Amministrazione Comunale, Koiné Cooperativa Sociale Onlus e numerose altre realtà che operano sul territorio.</p> <p>La Corte, come evoca il nome stesso, è un luogo aperto e accogliente, uno spazio in cui poter incontrare, conoscere, dialogare e costruire nuovi legami con altre famiglie, in cui fare esperienza di protagonismo attivo.</p>	
UTENZA	Famiglie di Novate Milanese	
PROFESSIONALITÀ'	A seconda delle specificità delle proposte sono impiegate figure professionali differenti: coordinatrice, educatrici, specialisti, psicologi e pedagogisti.	
ATTIVITA'	<p>Servizi per famiglie con bambini da 0 a 5 anni: Massaggio carezza - Spazi di socializzazione - Percorsi musicali: a scuola di audiation - Proposte di gioco al sabato</p> <p>Servizi per famiglie con bambini da 4 a 10 anni: Campus natalizi, pasquali e di carnevale - Laboratori al sabato</p> <p>Spazi di ascolto e confronto individuali o di gruppi per: Future o neo mamme – Nonni - Genitori</p> <p>Spazi di protagonismo attivo: Formazione e supervisione volontari - Accompagnamento all'autogestione di iniziative/proposte – Aperitivi in corte</p>	
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	Tutti i giorni, sia infrasettimanali che nel fine settimana, secondo un planning attività definito. La gestione e l'organizzazione sono condivise con l'amministrazione comunale e i partner territoriali.	



COOPERATIVA SOCIALE KOINE'
Progettazione e gestione di iniziative sociali

III. Rendiconto economico

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - **Valore Aggiunto** - a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders di Koiné.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- servizi (centro stampa, assistenza macchine ufficio, postali)
- utenze (telefono, luce, gas, acqua)
- consulenze (legali, amministrative, architettura)
- affitti
- manutenzioni, carburante, spese rappresentanza)

Vengono considerati anche :

- ricavi e costi accessori (proventi finanziari e ritenute su interessi attivi)
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze attive e passive)
- ammortamenti e accantonamenti

Nella tabella 1 è riportato il prospetto di **produzione del valore aggiunto** per gli anni 2016 e 2015 e relative differenze.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	2016		2015			
A-VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto delle sopravvenienze attive)	8.004.362	%	7.194.739	%		
ricavi per prestazioni	7.822.981	97,73	7.054.575	98,05	delta 2016-2015	
prima infanzia	5.332.478	66,62	5.006.923	69,59	valore	
comuni, enti e società private	3.048.957	38,09	2.989.181	41,55	%	
genitori	2.283.521	28,53	2.017.741	28,04	809.623	11,25
minori	1.599.936	19,99	1.363.789	18,96	768.406	10,89
ricavi di partners	365.211	4,56	84.932	1,18	325.555	6,50
educazione ambientale	413.515	5,17	449.432	6,25	59.775	2,00
formazione esterna	2.857	0,04	0	0,00	265.780	13,17
vendita intersetoriale	108.984	1,36	149.499	2,08	236.147	17,32
contributi	181.381	2,27	140.164	1,95	280.279	330,00
B-COSTI DELLA PRODUZIONE	-481.260	6,01	-479.152	6,66	-35.917	-7,99
costi per servizi (centro stampa, ass. macchine ufficio etc)	-51.339	0,64	-61.931	0,86	2.857	n.s.
costi per utenze (telefono, luce, gas, acqua)	-129.102	1,61	-128.357	1,78	-40.516	-27,10
consulenze (legali, amministrative, architettura etc)	-159.613	1,99	-115.707	1,61	41.217	29,41
costi per affitti	-73.187	0,91	-80.461	1,12	-2.108	0,44
altri costi (manutenzioni, carburante etc)	-68.020	0,85	-92.696	1,29	-10.592	-17,10
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	7.523.101	93,99	6.715.587	93,34	745	0,58
C-SALDO GESTIONE ACCESSORIA (proventi finanziari e ritenute su interessi)	-500		-466		43.906	37,95
D-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (sopravvenienze attive e passive)	-12.904		2.792		-7.274	-9,04
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C+D)	7.509.697	93,82	6.717.913	93,37	-24.676	-26,62
E-AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI	-42.685	0,53	-41.915	0,58	791.784	11,79
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D+E)	7.467.012	93,29	6.675.998	92,79	770	1,84

Il valore della produzione è aumentato del 11,25% (+ 809.623 €) rispetto all'anno 2015 mentre il valore aggiunto è passato da **6.675.998 €** a **7.467.012 €** realizzando un incremento pari a **791.014 €**.

Il valore aggiunto prodotto è pari al 93,29 % del valore della produzione, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (92,79%).

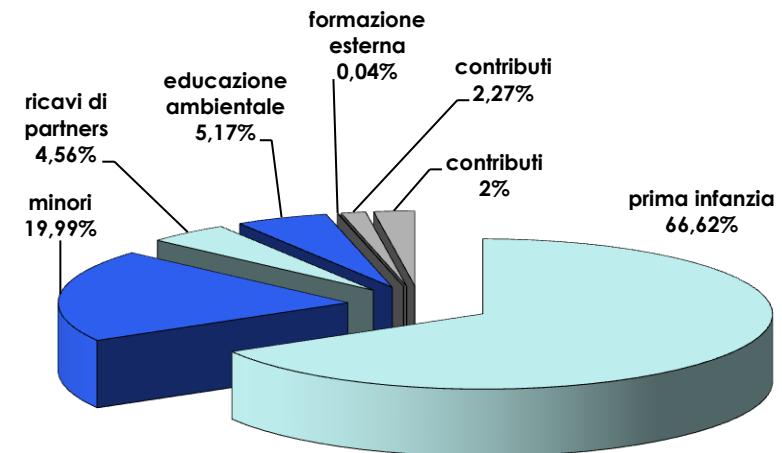
La tabella 2 e il relativo grafico mostrano la ripartizione del valore della produzione tra i vari settori della Cooperativa.

VALORE DELLA PRODUZIONE

ANNO	2016		2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.004.362	%	7.194.739	%
prima infanzia	5.332.478	66,62	5.006.923	69,59
minori	1.599.936	19,99	1.363.789	18,96
ricavi di partners	365.211	4,56	84.932	1,18
educazione ambientale	413.515	5,17	449.432	6,25
formazione esterna	2.857	0,04	0	0,00
vendita intersetoriale	108.984	1,36	149.499	2,08
contributi	181.381	2,27	140.164	1,95

Tabella 2

variazioni 2016/2015	%
valore	
809.623	11,25
325.555	6,50
236.147	17,32
280.279	330,00
-35.917	-7,99
2.857	n.s.
-40.516	-27,10
41.217	29,41



L'obiettivo fondamentale dell'analisi del valore aggiunto è determinare il modo in cui il frutto del lavoro di tutti i soci viene distribuito tra gli stakeholders.

La tabella 3 - **prospetto di distribuzione del valore aggiunto** – riporta le quote di distribuzione della ricchezza prodotta dalla Cooperativa tra i vari portatori d'interessi sia interni che esterni alla Cooperativa stessa.

Tabella 3

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						<i>delta 2016-2015</i>
	2016	%	2015	%	valore	%
SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	6.541.795	87,61	6.041.793	90,50	500.002	8,28
soci lavoratori - dipendenti	5.607.610	75,10	4.902.214	73,43	705.396	14,39
soci e collaboratori co.co.co/copro	437.269	5,86	711.974	10,66	-274.706	-38,58
altri compensi per soci e collaboratori	343.165	4,60	279.814	4,19	63.351	22,64
rimborsi spese a soci e collaboratori	47.819	0,64	47.579	0,71	239	0,50
omaggi	1.727	0,02	1.245	0,02	482	38,69
compensi amministratori e sindaci	14.600	0,20	14.600	0,22	0	0,00
formazione a soci e collaboratori	89.605	1,20	84.365	1,26	5.240	6,21
CLIENTI/UTENTI (igiene, pulizia personale, alimenti mat. didattico etc)	408.290	5,47	377.537	5,66	30.753	8,15
PARTNERS	381.084	5,10	114.817	1,72	266.267	231,91
FINANZIATORI (interessi passivi e spese bancarie)	48.268	0,65	50.195	0,75	-1.928	-3,84
ASSICURAZIONI	34.173	0,46	39.057	0,59	-4.884	-12,50
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	28.407	0,38	28.636	0,43	-229	-0,80
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	20.135	0,27	20.513	0,31	-378	-1,84
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	4.860	0,07	3.450	0,05	1.410	40,87
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.467.012	100,00	6.675.998	100	791.014	11,85

Si osserva che anche nel 2016 la parte maggiore (87,61 %) di ricchezza viene distribuita **ai soci lavoratori, dipendenti e collaboratori di Koïné**.

La seconda quota di valore aggiunto (5,47%) è stata distribuita ai **clienti-utenti** della Cooperativa, sotto forma di spese sostenute per l'igiene e pulizia personale dei bambini, per materiale didattico, per la cancelleria utilizzata nelle manifestazioni ricreative, per i pasti consumati dai bimbi e per materiali vari di consumo.

Rispetto al passato è cresciuta molto la quota distribuita a cooperative *partners* nella gestione di alcuni servizi (5,10%).

La rimanente parte di ricchezza prodotta dalla Cooperativa è stata distribuita, in continuità con gli anni passati, tra le **banche**, le **assicurazioni**, il **movimento cooperativo** e la **Pubblica Amministrazione**.

Abbiamo inoltre condotto un'analisi dei costi della Cooperativa suddividendoli (tabella 4) tra quelli sostenuti nei servizi, nella sede, con *partners*, per ammortamenti e accantonamenti, per formazioni e per adeguamenti normativi.

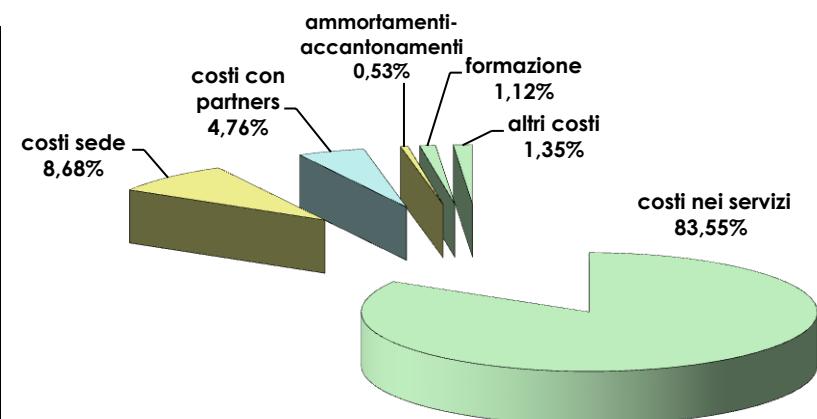
In questa tabella oltre al totale dei costi è stato evidenziato anche il subtotale dei costi senza i costi per *partners*, valore ripreso nella successiva tabella 5.

ANALISI COSTI DELLA COOPERATIVA

Tabella 4

ANNO	2016		2015	
COSTI	8.000.737	%	7.198.012	%
costi nei servizi	6.684.447	83,55	6.190.937	86,01
costi sede	694.700	8,68	674.820	9,38
costi con partners	381.084	4,76	114.817	1,60
ammortamenti-accantonamenti	42.685	0,53	41.915	0,58
formazione	89.605	1,12	84.365	1,17
altri costi (adeguamento leggi, spese banca, sopr. passive, etc)	108.216	1,35	91.157	1,27
COSTI COOPERATIVA SENZA COSTI CON PARTNERS	7.619.652		7.083.194	
	536.458		7,57	

variazioni 2016 / 2015	
valore	%
802.725	11,15
493.510	7,97
19.880	2,95
266.267	231,91
770	1,84
5.240	6,21
17.059	18,71



Nei costi di sede sono contenuti, oltre ai costi relativi alla sede amministrativa della Cooperativa di Novate Milanese, anche i costi dell'ufficio gare e dell'ufficio innovazione e sviluppo.

Analizzando la tabella 5 vediamo che la somma dei costi del personale (73,04%), delle spese generali (14,68%), dei costi di ammortamenti (0,24%) e di formazione (0,86%) relativi alla gestione dei servizi, ammonta all' 88,82% dei costi totali della Cooperativa senza considerare i costi con partners.

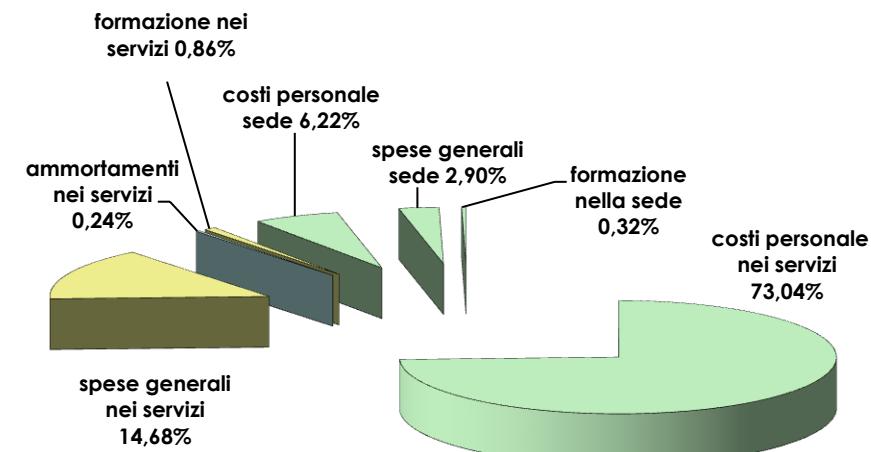
ANALISI COSTI SERVIZI E SEDE

Tabella 5

ANNO	2016	%	2015	%
		su costi totali		su costi totali
costi personale nei servizi	5.565.560	73,04	5.149.420	72,70
spese generali nei servizi	1.118.887	14,68	1.041.517	14,70
ammortamenti servizi	18.122	0,24	19.222	0,27
formazione nei servizi	65.321	0,86	63.443	0,90
costi personale sede	473.663	6,22	450.044	6,35
spese generali sede	221.037	2,90	224.777	3,17
formazione nella sede	24.284	0,32	20.922	0,30
totale costi servizi + costi sede	7.486.874	98,26	6.572.999	98,39

COSTI COOPERATIVA SENZA COSTI CON PARTNERS	7.619.652		7.083.194		536.458	7,57
--	-----------	--	-----------	--	---------	------

variazioni 2016 / 2015	
valore	%
416.140	8,08
77.370	7,43
-1.100	-5,72
1.878	2,96
23.619	5,25
-3.740	-1,66
3.362	16,07
913.875	13,90



In sintesi, circa l' 89% delle risorse di Koiné viene distribuito, attraverso il lavoro delle socie/i e l'acquisto di materiali, ai cittadini utenti dei servizi.

IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO:

400

Lavoratori, di cui 364 soci

90%

valore aggiunto destinato
alle risorse umane

8.000.000 €

ricavi di competenza

VALORE SOCIALE

40.000 utenti

coinvolti nei nostri servizi, tra cui:

- ✓ **1.200** bambine e bambini frequentanti gli asilo nido;
- ✓ **300** ragazze e ragazzi seguiti in assistenza scolastica o domiciliare;
- ✓ **15.000** alunni delle scuole coinvolti in attività di educazione ambientale